

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 07/2010
RIUNIONE DEL 04.11.2010**

Il giorno 4 novembre 2010, alle ore 11,00, regolarmente convocato con rettorale di prot. n. 8098 del 02.11.2010, presso il Rettorato di questa Università (Sala Altiero Spinelli), Via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente

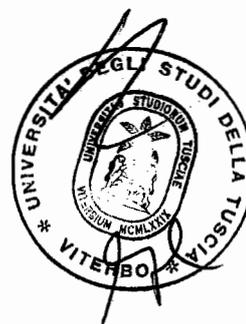
ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente (n. 06/2010 del 30.09.2010);
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica decreti (art. 10, c. 1 Statuto);
4. Assestamento al bilancio di previsione, es. fin. 2010 (art. 11, c. 4, RAFC);
5. Offerta formativa – determinazioni
6. Riorganizzazione delle strutture - determinazioni
7. Adesione a convenzione con Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA): evoluzione dell'infrastruttura fonia-dati verso VOIP;
8. Progetto isole ecologiche da realizzare nei siti dell'Ateneo con finanziamento della Provincia;
9. Rinnovo convenzioni Società *spin off*:
 - a) SEA Tuscia Srl;
 - b) Biofor Italy Srl;
10. Centro Interuniversitario Internazionale di Poesia "Pier Paolo Pasolini" – Cessazione;
11. Locazione immobile per esigenze Dipartimento di Scienze dell'Ambiente Forestale e delle Sue Risorse – Rinnovo anno 2011/2012;
12. Rinnovo anno 2011 Contratti CRUI – Università della Tuscia:
 - a) Elsevier – Scopus;
 - b) Thomson Reuters – Web of science;
13. Accordi di Cooperazione Internazionale con la *Universidad Nacional de Cuyo* e con la *Universidad Nacional de La Plata* (Argentina): richiesta finanziamento viaggio docente;
14. Richiesta esonero dal pagamento di tasse e contributi universitari, a.a. 2010/2011;
15. Varie ed eventuali.



01100 Viterbo
Via S. Maria in Gradi, 4

Tel. +39.0761.3571



Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

		P	AG	A
Prof. Marco Mancini	Rettore, Presidente	X		
Dott. Paolo Ceccarelli	Membro dell'Università della Tuscia, pers. T.A.	X		
Prof. Alessandro Sorrentino	Membro dell'Università della Tuscia, docente	X		
Prof. Leonardo Varvaro	Membro dell'Università della Tuscia, docente	X		
Prof. Massimo Bergami	Membro esterno all'Università della Tuscia		X	
Dott.ssa Olimpia Marcellini	Membro esterno all'Università della Tuscia	X		
Dott. Davide Palazzi	Rappresentante degli studenti con voto deliberativo sulle questioni che riguardano direttamente la Componente studentesca (art. 12, co. 3, Statuto)	X		
Dott. Arch. Giovanni Cucullo	Direttore Amministrativo, su invito del Presidente senza diritto di voto (art.12, co.3, Statuto), con funzioni di Segretario	X		

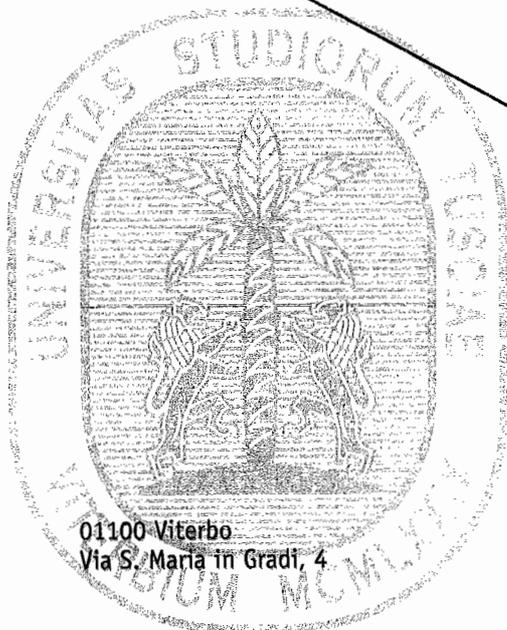
A norma dell'art. 48, co. 4, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, sono presenti con compiti consultivi:

		P	AG	A
Dott. Claudio Gatti	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti		X	
Rag. Remo Bianchini	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti	X		
Dott. Massimo Grazini	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti		X	
Dott. Domenico Valenti	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti		X	

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Su invito del Rettore, entrano nel luogo della riunione il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giuseppe Nascetti, e la Dott.ssa Alessandra Moscatelli, Dirigente delle Divisioni I e II.

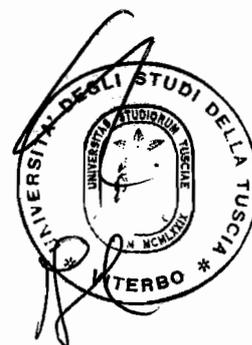
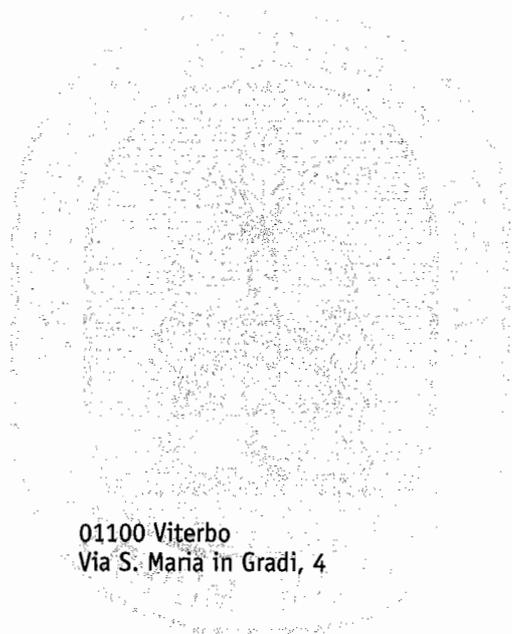
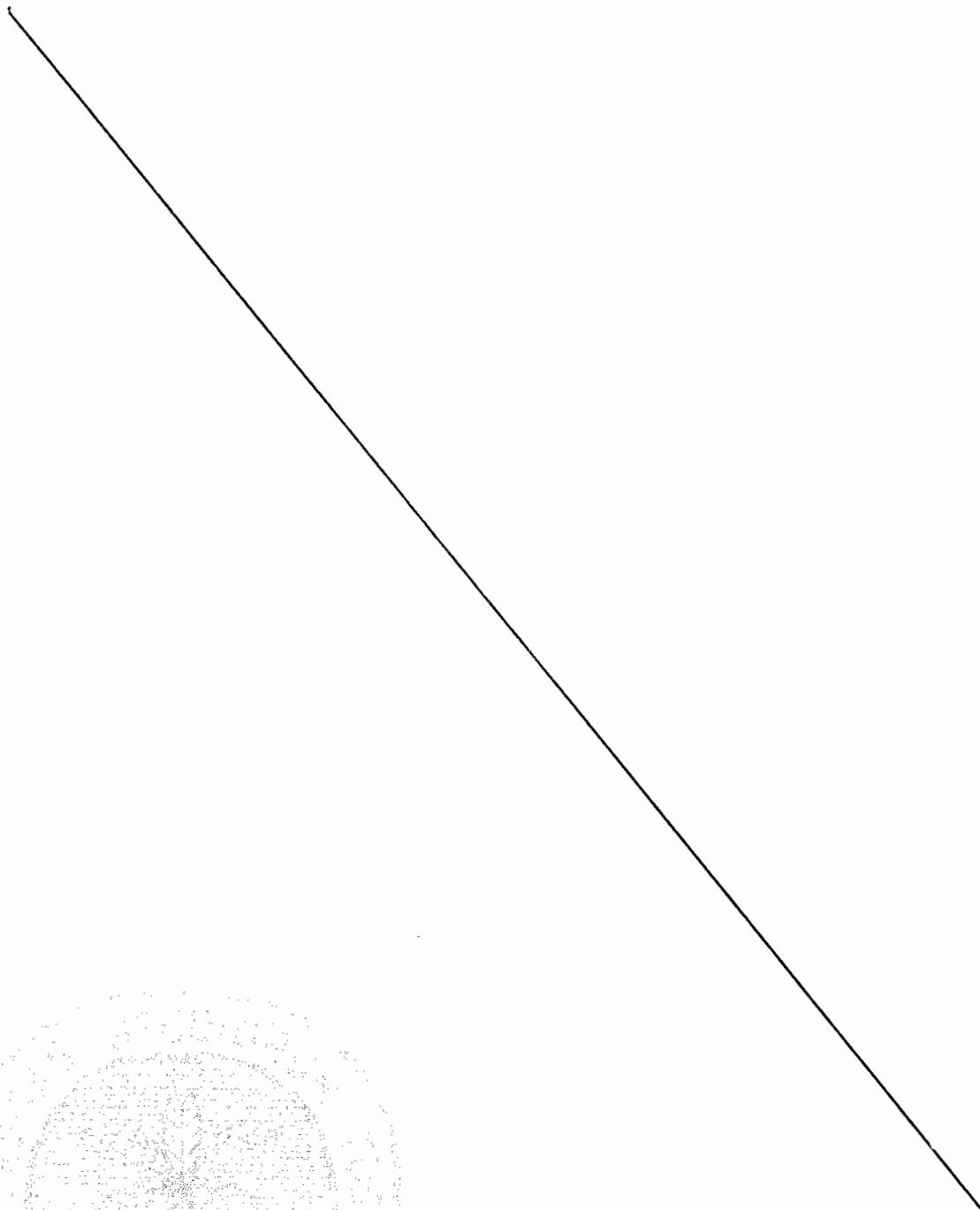
Il Rettore informa che i punti 1 e 4 all'ordine del giorno sono stati ritirati.





1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE (N. 06/2010 DEL 30.09.2010)

Il presente argomento è stato ritirato.



2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

2a) Il Rettore informa che è stata distribuita ai consiglieri copia del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 03.11.2010 (verb. n. 343) (Al. 1).

Il Rettore fa presente che fornirà una serie di comunicazioni nell'ambito della trattazione del successivo punto 5 all'ordine del giorno.

OMISSIS

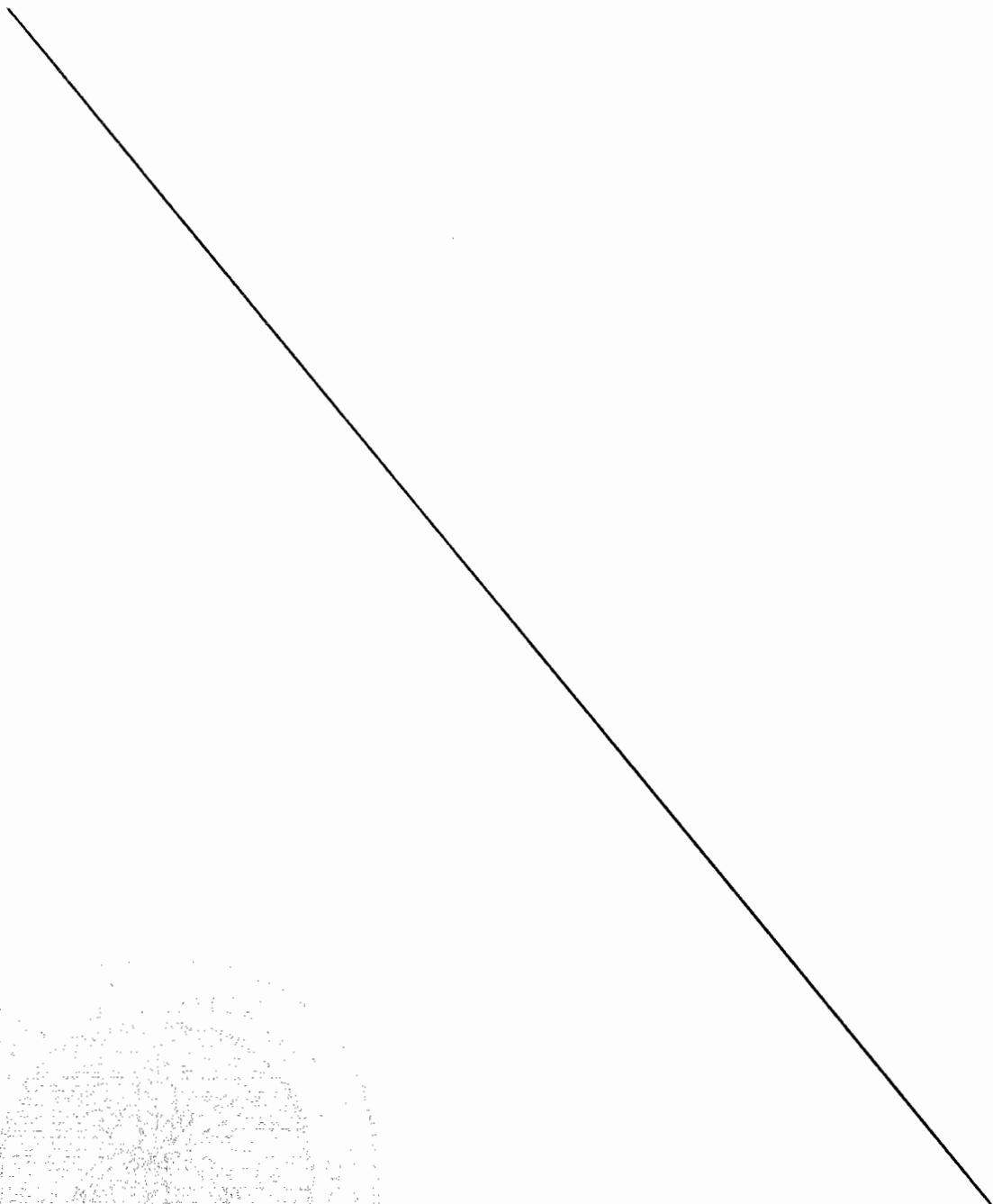
- 4 -





4. ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE, ES. FIN. 2010 (ART. 11, C. 4, RAFC)

Il presente argomento è stato ritirato.



5. OFFERTA FORMATIVA - DETERMINAZIONI

Il Rettore dà lettura del documento conclusivo del 28.10.2010 (**All. 3a**) nel quale l'Assemblea della CRUI ha espresso la propria posizione in merito all'attribuzione di risorse per la sopravvivenza del sistema universitario.

In merito al ddl di riforma, che sarà discusso alla Camera tra il 18 ed il 25 novembre p.v., informa che è stato raggiunto un accordo per l'attuazione di un piano triennale di assunzioni che prevede la copertura annua di 1500 posti per un impegno finanziario di 14 milioni di euro relativi ai 2/12 dell'es. 2011, di 96 milioni di euro per l'es. 2012 e di 173 milioni di euro per l'es. 2013.

Il Rettore comunica che il MIUR ha stabilito per l'anno 2011 un ammontare di risorse per il sistema universitario pari a 1 miliardo e 16 milioni di euro, ivi compresa la quota dei 14 milioni di euro per il piano assunzioni degli associati, da assegnare agli Atenei; sottolinea che le suddette risorse rappresentano la soglia minima per la sopravvivenza del sistema

Per l'anno 2011 pertanto i tagli previsti dal Ministero a carico del sistema universitario si aggirano intorno al 4-5%; tenendo conto dei tagli operati negli anni precedenti sul nostro Ateneo la decurtazione finanziaria complessiva è di circa il 7-8%.

Il Rettore ricorda che la CRUI ha espresso il proprio parere in merito al decreto ministeriale inerente al modello di riparto del FFO 2010 che prevede una diminuzione del fondo del 3,72% rispetto all'anno precedente e assegnazioni basate sulle performance registrate dagli Atenei nei settori della didattica e della ricerca. Al riguardo già nel mese di luglio era stata segnalata la necessità di iniziative mirate al superamento di alcune criticità evidenziate nel settore didattico (tassi di abbandono, esami/CFU erogati) e in alcuni ambiti del settore ricerca (PRIN, CIVR) nella fase di transizione dai vecchi ai nuovi indicatori.

L'intenzione della CRUI è stata quella di ridurre l'impatto del CIVR dal 35% al 30% e di spostare il peso residuo del 5% su un altro ambito della ricerca, quale quello relativo ai progetti internazionali. Considerato che, qualora venisse applicato il modello di riparto del FFO 2010, alcune università registrerebbero una perdita di finanziamenti di quasi il 10% rispetto al precedente anno, la CRUI ha proposto un fondo di solidarietà (per un valore di circa 26 milioni di euro) con delle perequazioni ed una soglia massima di decurtazione dei finanziamenti in capo agli atenei non superiore al 5%. Tale soglia è stata elevata al 5,5% tenuto conto della mediazione resasi necessaria alla luce della proposta avanzata dal CUN che prevedeva la quantificazione del limite massimo di tagli al 6%. L'operazione, che comporta la necessità di un finanziamento di ulteriori 11 milioni di euro, è stata ampiamente discussa presso la CRUI ed è stato proposto il recupero delle risorse utili attraverso la riduzione degli stanziamenti non riferibili al FFO. Ciò consentirebbe all'Ateneo della Tuscia di ottenere un'ulteriore assegnazione di fondi rispetto al FFO iscritto nel bilancio di previsione 2010 con una decurtazione del 4%, di avere un maggior valore a denominatore nel rapporto AF/FFO e, conseguentemente, una percentuale inferiore al 90% nel citato rapporto per l'esercizio 2010.

Su invito del Rettore, il Dott. Ceccarelli illustra al Consiglio di Amministrazione i dati e grafici riguardanti l'offerta formativa dell'Ateneo (**All. 3b**).

I grafici riportano informazioni sulla domanda di formazione, sui crediti e sui laureati ponderati. In un foglio a parte sono presenti anche tutti i dati numerici. Gli indicatori sono quelli della sezione didattica del modello per la ripartizione teorica del FFO (D.M. 146/04) e così anche il calcolo dell'apporto. Si ricorda che l'indicatore domanda di formazione viene ricavato ponderando

con indicatori di costo standard gli studenti nelle diverse aree, a seconda del corso di studi a cui sono iscritti. Sono conteggiati gli iscritti da due e tre anni ai corsi di laurea e gli iscritti al primo e secondo anno delle LS/LM. I crediti sono tutti i crediti maturati da tutti gli studenti. I laureati sono ponderati con gli anni di ritardo rispetto alla durata legale.

Nei grafici sono riportati inoltre i dati relativi ai “docenti in servizio” e in particolare i dati numerici relativi ai seguenti due indicatori, al loro rapporto, al loro andamento nel tempo:

- la domanda di formazione (dal 2005/2006 al 2009/2010);
- indicatore docenti equivalenti (indicatore di costo, basato sui coefficienti del punto organico (1-0,7-0,5) è ricavato per gli anni 2005/2009 sulla base del personale in servizio al 31.12).

Nel grafico denominato “rapporto” sono riportati gli andamenti nel tempo del rapporto tra domanda di formazione e docenti equivalenti, a livello di Facoltà e per l’Ateneo. Gli altri grafici riportano, per ciascuna Facoltà, le variazioni percentuali intervenute nel tempo. Nel foglio “dati numerici” sono riportati i dati di base.

Il Rettore fa osservare che i grafici evidenziano il perdurare dell’andamento negativo delle immatricolazioni e delle iscrizioni ai corsi di studio dell’Ateneo. A tale preoccupante situazione si aggiunge un aumento dei tassi di abbandono che sfiora i limiti sopportabili dall’Ateneo, in alcuni casi il 50%. Ricorda che tale situazione è stata segnalata ai Presidi con nota del 25.10.2010, con l’invito a un’attenta riflessione in sede di Consiglio di Facoltà e a un’analisi dei dati relativi al monitoraggio dei percorsi formativi degli immatricolati a.a. 2009/2010. I Presidi sono stati altresì invitati a far pervenire i risultati di un’autovalutazione delle Facoltà sulle cause degli abbandoni, individuando azioni tempestive per contrastare il fenomeno nella prospettiva dell’avvio di un ulteriore ridimensionamento dell’offerta formativa universitaria.

Si apre la discussione.

Il Dott. Palazzi fa presente che, almeno per quanto riguarda la Facoltà di Economia, le maggiori problematiche sono rappresentate dalla collocazione delle materie di base al primo anno nonché da difficoltà per gli studenti a frequentare i corsi di recupero a pagamento. Per alcune materie di base è stato proposto alla Facoltà di riavviare la programmazione degli esoneri che negli anni precedenti ha dato buoni risultati, consentendo agli studenti di frazionare gli esami più impegnativi. Per altre materie si evidenzia altresì l’esigenza di rimodulare le modalità di esami che vengono superati con estrema difficoltà. Il problema più serio è comunque rappresentato da una scarsa preparazione di base che pregiudica il regolare percorso didattico degli studenti o addirittura induce ad abbandonare gli studi.

Il Rettore osserva che le problematiche rappresentate dagli studenti non sono state evidenziate dai Presidi e dai Presidenti del C.C.S. Il Consiglio può comunque fissare una serie di obiettivi per correggere l’andamento negativo dei corsi di studio.

La Dott.ssa Moscatelli, dopo aver fatto presente che il monitoraggio sui corsi è motivo di discussione già da molto tempo, chiede se il Consiglio di Amministrazione possa avocare a sé una serie di decisioni quali ad esempio quelle sulla destinazione delle risorse per l’organizzazione di corsi di base. Un altro fronte di interventi potrebbe essere rappresentato dal rafforzamento del

raccordo con la Scuola media superiore per una razionalizzazione, nel rispetto delle linee ministeriali, dei corsi di studio.

Il Direttore Amministrativo informa che è imminente la stipula di convenzioni con gli Istituti superiori. I Presidi degli Istituti sono stati informati in merito alle problematiche evidenziate dagli studenti per le materie di base.

Il Prof. Varvaro fa notare che l'Università, a fronte di uno sforzo per il raggiungimento di un obiettivo economico, sta perdendo di vista il valore della funzione culturale svolta dagli Atenei. Il sistema di finanziamento sta infatti costringendo le Facoltà a ridurre il livello della qualità dei corsi di studio. Inoltre, con la riduzione dei fondi per le borse di studio, il peso economico del percorso universitario grava interamente sugli studenti e sulle famiglie. Ritiene pertanto di dover accogliere le considerazioni degli studenti intervenendo su una diversa collocazione delle materie di base e dando la possibilità di sezionare gli esami più pesanti; si agevola in tal modo l'acquisizione di un maggior numero di crediti nel corso del primo anno di iscrizione all'Università. Condivide l'iniziativa di rafforzare i contatti con le scuole superiori per un'azione sinergica basata su interventi in comune.

La Dott.ssa Marcellini ritiene che l'Ateneo dovrebbe intervenire innanzi tutto su un'attività di orientamento mirata per gli studenti delle scuole superiori nonché su un'attività di integrazione formativa in un'ottica di riorganizzazione e di verifica, tramite questionari, delle motivazioni che sottostanno agli abbandoni nel corso del primo anno.

Il Dott. Ceccarelli ritiene necessario sollecitare il Senato Accademico affinché, supportato dal Nucleo di Valutazione, approfondisca le motivazioni degli abbandoni e studi soluzioni risolutive in merito a quanto evidenziato dal rappresentante degli studenti, tenendo conto che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre del 50% il tasso di abbandono degli studenti. Ritiene che la qualità possa coesistere con l'economicità in una situazione di equilibrio tra risorse e risultati.

Il Prof. Sorrentino sottolinea che in alcune Facoltà sono stati avviati, con il coinvolgimento dei docenti, alcuni interventi per venire incontro alle problematiche sollevate dal Dott. Palazzi. Al momento gli obiettivi sono stati fissati e devono essere articolati individuando gli strumenti e gli interventi per raggiungerli.

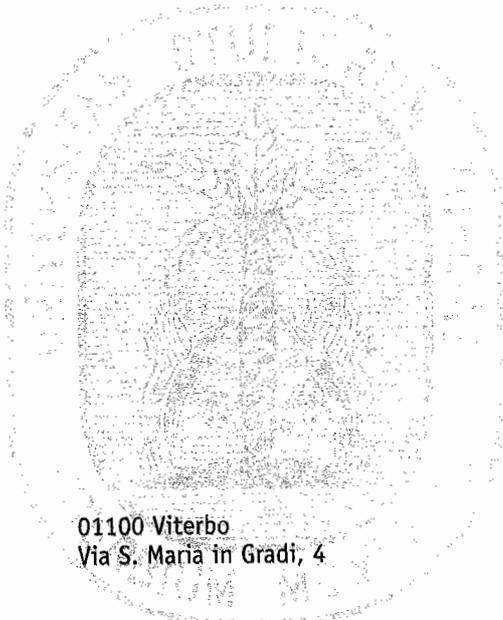
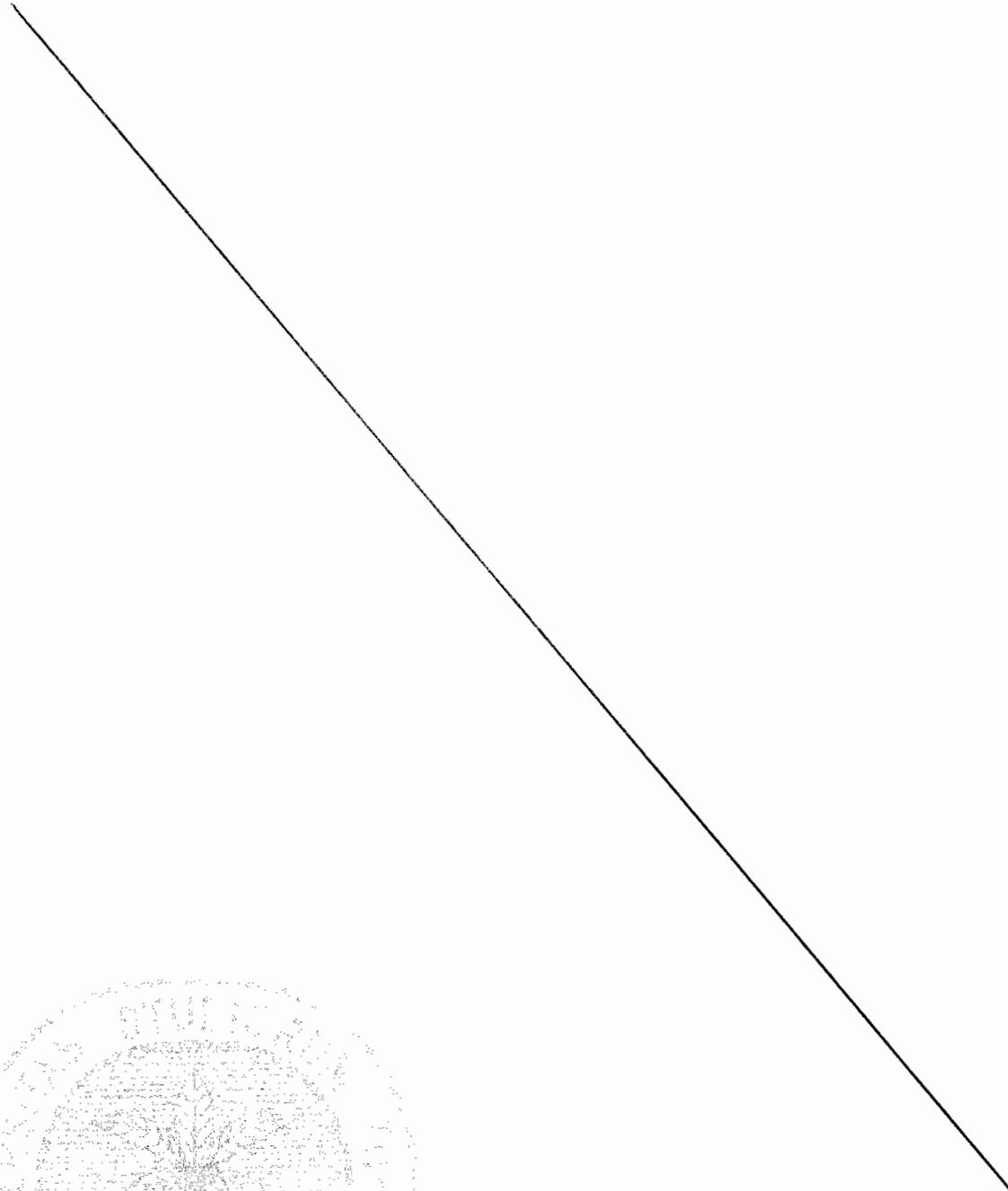
Al termine della discussione, il Rettore ritiene necessario che il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'attuale contesto finanziario e normativo, adotti precise determinazioni in materia di offerta formativa. In particolare, analizzando l'effettivo apporto fornito dalle singole Facoltà nella didattica agli effetti della ripartizione del FFO (sezione didattica), il Consiglio deve definire in via prioritaria un preciso obiettivo a livello di domanda di formazione corrispondente a un valore di equilibrio nel sistema, individuando specifici obiettivi annuali di Facoltà, così da innescare un processo di progressivo miglioramento delle *performance*.

Propone pertanto al Consiglio di Amministrazione di deliberare, in una prossima riunione da tenere entro il corrente mese, gli obiettivi ai quali questo Ateneo si dovrà attenere in prospettiva della definizione dell'offerta formativa, rinviando al Senato Accademico la definizione delle



modalità per il raggiungimento degli obiettivi stessi in termini di programmazione didattica e di reperimento di idonee soluzioni per le problematiche evidenziate.

Il Consiglio di Amministrazione approva la proposta del Rettore.



6. RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE - DETERMINAZIONI

Il Rettore ricorda che in data 30 settembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato agli Uffici dell'Amministrazione di modificare in alcune parti la proposta riguardante i criteri generali per la riorganizzazione delle Strutture secondo le indicazioni emerse nel corso della seduta stessa e di predisporre gli atti conseguenti da sottoporre ai sensi dell'art. 12 dello Statuto al Consiglio di Amministrazione stesso nella prima seduta utile.

Nelle more della completa definizione delle nuove geometrie dipartimentali, si è ritenuto opportuno stralciare dal generale processo di riorganizzazione delle strutture quello che invece riguarda l'Amministrazione Centrale, tenuto conto delle seguenti ragioni.

Da un canto, la riorganizzazione delle strutture decentrate è intrinsecamente correlata al completamento del processo di razionalizzazione dei dipartimenti e dei centri e, pertanto, le relative procedure richiedono tempi necessariamente più dilatati.

Dall'altro, le esigenze cui è invece strettamente funzionale la riorganizzazione dell'amministrazione centrale in base alla normativa vigente (da ultimo, *Le linee di indirizzo ministeriali per il triennio 2010-2012*, attualmente all'esame della CRUI per il prescritto parere), presentando carattere di assoluta priorità e urgenza, impongono un'accelerazione nei tempi rispetto al processo di revisione delle altre strutture.

In merito alla prima ragione sopra richiamata, si rammenta che il processo di razionalizzazione, semplificazione e riduzione dei Dipartimenti e dei Centri, in base a quanto deliberato dagli Organi di Governo (Senato Accademico del 26 marzo 2010, 28 maggio 2010, 20 luglio 2010 e 28 settembre 2010; Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2010, 14 aprile 2010, 31 maggio 2010, 23 luglio 2010 e 30 settembre 2010) dovrà tener conto dei tempi prescritti dalle norme transitorie che regolano l'attuazione delle nuove disposizioni di cui all'art. 12 – Dipartimenti - del RGA, attualmente al MIUR per l'esercizio del controllo di legittimità e di merito di cui all'art. 6 della Legge 168/89, e dovrà quindi concludersi entro e non oltre 180 giorni dalla data di emanazione del predetto Regolamento Generale di Ateneo. Il RGA sarà adottato entro fine novembre p.v. Se ne deduce che il processo di riorganizzazione dei dipartimenti, al di là di diverse determinazioni delle singole strutture inerenti a ragioni di ordine finanziario, 'formalmente' potrà vedere la sua conclusione a maggio 2011 in concomitanza con il consuntivo 2010.

Per quel che concerne, al contrario la riorganizzazione dei servizi dell'Amministrazione Centrale, si rammenta innanzitutto che le linee generali d'indirizzo del Ministero, che definiscono gli obiettivi da raggiungere e le relative indicazioni operative, sono finalizzate ad incentivare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti dal sistema universitario; le Università sono pertanto tenute ad adottare programmi triennali coerenti con le suddette linee generali di indirizzo; il Ministero, avvalendosi dell'ANVUR, monitora e valuta *ex post* i programmi delle Università, prendendo in considerazione i risultati dell'attuazione degli stessi, facendo riferimento ai miglioramenti o ai peggioramenti che caratterizzano gli esiti delle attività di ciascuna Università ai fini della allocazione delle risorse relative agli anni 2011 e 2012.

Tenuto conto della restrizione delle risorse finanziarie disponibili per il sistema universitario nel corrente triennio 2010-2012, si rende necessario adottare in via assolutamente prioritaria e in piena coerenza con le linee di indirizzo sopra richiamate un piano strategico valutando attentamente le priorità degli interventi da attuare sul piano politico (razionalizzazione e qualificazione offerta formativa, potenziamento orientamento e tutorato, sviluppo ricerca scientifica e rapporti con le



Imprese, internazionalizzazione; servizi agli studenti e relativa informatizzazione delle procedure, etc.) e sul piano organizzativo.

L'esperienza assai complessa di monitoraggio, connessa alla ripartizione del FFO 2010, congiuntamente – purtroppo - ad alcune persistenti criticità delle prestazioni dell'Università della Tuscia in merito ad alcuni indicatori, specie della qualità dell'offerta formativa, inducono ad adottare con urgenza all'interno dell'Ateneo di sistemi informativi affidabili, stabili e costantemente aggiornati, idonei a gestire tempestivamente le attività di controllo dell'andamento degli indicatori predetti (piano triennale e FFO) e a garantire la corretta operatività con le Banche dati gestite dal Ministero.

In modo strettamente connesso con il monitoraggio dei nuovi indicatori in corso di adozione sia per il FFO sia per il Piano triennale 2010-2012 da parte del MiUR, si ritiene indispensabile il potenziamento delle strutture titolari delle funzioni strategiche (offerta formativa, orientamento e tutorato, sviluppo ricerca scientifica e rapporti con le Imprese, mobilità e internazionalizzazione, servizi agli studenti e relativa informatizzazione delle procedure, sistemi di valutazione dell'organizzazione e del personale) nonché l'apprestamento, tenuto conto del quadro normativo vigente, soggetto a continue modifiche, di uno specifico servizio con competenze giuridiche specialistiche che possa rappresentare un supporto giuridico per le strutture. E' altresì fondamentale consolidare e potenziare le competenze in materia di contabilità economico-patrimoniale e rafforzarne le relative strutture.

Tutto ciò premesso, la proposta che si allega mira, in attuazione dei criteri generali approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 settembre u.s., ad una generale razionalizzazione delle strutture (accorpamento di servizi precedentemente distinti es. Servizio Affari Generali e Servizio Personale, oggi confluito nel Servizio Affari Generali e del personale) e a un contestuale potenziamento di determinati servizi titolari di competenze strategiche (ad es. il Servizio Sistemi).

Si propone di prevedere al momento n. 3 divisioni, in attesa del nuovo quadro che scaturirà dall'introduzione della figura del direttore generale di cui al ddl Gelmini AC 3687, la cui approvazione è prevista per il 25 novembre p.v. alla Camera dei Deputati. E' del tutto evidente, infatti, che le nuove funzioni attribuite al vertice amministrativo dell'Università che scaturiranno dall'emananda legge obbligheranno a redistribuire i carichi di responsabilità a livello dirigenziale in Ateneo. La divisione ha responsabilità dirigenziale. La I divisione svolge funzioni prettamente giuridico-amministrative; la II divisione svolge funzioni di programmazione, bilancio, trattamenti economici, contabilità e sistemi informativi; la III divisione svolge funzioni tecniche, di economato e di gestione del patrimonio.

All'interno delle divisioni, in linea con quanto disposto dal D.lgs.165/2001 e dall'art. 42 dello Statuto, sono previsti i Servizi, titolari di funzioni omogenee, raccolte per macro-aree. I Servizi sono coordinati da dipendenti di cat. EP area amministrativo-gestionale.

All'interno dei Servizi, l'unità organizzativa di base è l'Ufficio. Gli Uffici in cui sono ripartiti al proprio interno i Servizi presentano fra loro un carattere di omogeneità per settore funzionale (es. Servizio trattamenti economici) o per destinatari/utenti (es. Servizio Studenti). I responsabili degli uffici sono funzionari di cat. D area amministrativo-gestionale

Il potenziamento delle strutture titolari di funzioni strategiche riguardano:

1. Servizio sistemi informativi (gestione banche dati, funzioni di monitoraggio, elaborazioni statistiche a supporto organi di governo e del sistema di valutazione);



2. Servizio studenti (servizio appositamente studiato per l'utente-studente: lo studente viene seguito sin dalla fase dell'orientamento, poi nel corso della carriera mediante un'unica segreteria studenti e secondo procedure informatizzate, nella fase del tutorato, della mobilità e del *placement* curriculare e *post laurea*);
3. Servizio Ricerca e rapporti con le Imprese;
4. Servizio legale e *auditing* (consulenza giuridica, diffusione e aggiornamento normativo e contenzioso, controllo dell'adeguatezza e del rispetto delle procedure);
5. Servizio Programmazione finanziaria e contabilità (programmazione, bilancio e contabilità economico patrimoniale e finanziaria).

Le dotazioni di personale delle strutture saranno definite con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore fa presente che alla relazione sono allegati seguenti documenti:

- proposta nuovo organigramma e ripartizione competenze tra le strutture;
- attuale organigramma e ripartizione competenze tra le strutture;

Il Rettore è dell'avviso che la Riorganizzazione delle strutture otterrà i massimi risultati se sarà accompagnata da interventi efficaci in materia di offerta formativa.

Sottopone pertanto al Consiglio di Amministrazione la seguente proposta di riorganizzazione delle strutture:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
Amministrazione Centrale

Rettore

- Ufficio di Segreteria del Rettore
- Ufficio Protocollo
- Servizio Prevenzione e protezione

Direttore Amministrativo

- Ufficio di Segreteria del Direttore Amministrativo
- U.R.P.
- Servizio legale e *auditing*

DIVISIONE I

SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
SERVIZIO STUDENTI
SERVIZIO RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE

DIVISIONE II

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
SERVIZIO TRATTAMENTI ECONOMICI DEL PERSONALE
SERVIZIO SISTEMI

DIVISIONE III

SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIO
SERVIZI GENERALI

RETTORE



Ufficio di Segreteria del Rettore:

- Attività di segreteria e tenuta agenda del Rettore;
- Gestione informatica della rassegna stampa di Ateneo;
- Autorizzazioni riprese foto e video;
- Concessione spazi S.Maria in Gradi e Concessione patrocini;
- Rapporti con Poli distaccati sul territorio

Ufficio protocollo:

- Protocollo informatico e flussi documentali dell'Amministrazione Centrale;
- Servizio posta, trasporto e commissioni esterne;
- Albo ufficiale di Ateneo;

Servizio prevenzione e protezione

- Adempimenti previsti dal D.Lgs. d.lgs 81/2008

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Ufficio di Segreteria del Direttore Amministrativo:

- Attività di segreteria e tenuta agenda del Direttore;
- Repertorio decreti;
- Istruttoria per richieste contributi per pubblicazioni /convegni/seminari e Associazioni studentesche.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

- Informazione all'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti
- Servizio all'utenza per l'esercizio dei diritti di partecipazione di cui alla Legge 7/8/1990,n.241

SERVIZIO LEGALE E AUDITING – EP

Ufficio legale

- Gestione contenzioso civile per il tramite dell'Avvocatura dello Stato;
- Gestione contenzioso amministrativo per il tramite dell'Avvocatura dello Stato;
- Gestione contenzioso lavoro;
- Istruttoria per la predisposizione e modifica degli atti normativi di Ateneo;
- Tenuta banche dati normative e giurisprudenza;
- Gestione informatica della raccolta delle normative di Ateneo;
- Divulgazione normativa;
- Attività di consulenza alle strutture.

Ufficio Procedure negoziali e auditing

- Adesione a consorzi, a centri interuniversitari, a associazioni e a centri di ricerca;
- Convenzioni nei casi di esclusiva competenza del C.d.A.;
- Locazioni e comodati;
- Lasciti e donazioni;
- Incarichi professionali, nei casi di esclusiva competenza del C.d.A.;
- Verifiche periodiche dell'adeguatezza e del rispetto delle procedure presso le strutture e della funzionalità dei processi.

DIVISIONE I

Dirigente

Segreteria:

- Attività di segreteria e tenuta agenda del Dirigente;
- Protocollo, smistamento e archiviazione posta della Divisione;
- Rapporti con le strutture e gli enti esterni;



SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE - EP

Ufficio Personale tecnico-amministrativo:

- Gestione procedure di accesso del personale a tempo determinato e indeterminato;
- Gestione giuridico-economica del personale tecnico amministrativo, CEL, BAS;
- Relazioni sindacali;
- Procedure connesse alla formazione personale tecnico-amministrativo;
- Coordinamento sistema rilevazione presenze;
- Istruttoria e adempimenti in materia disciplinare;
- Anagrafe delle prestazioni e autorizzazioni incarichi personale tecnico amministrativo;

Ufficio Personale docente:

- Gestione procedure di accesso del personale docente;
- Gestione procedure di accesso dei ricercatori a tempo determinato;
- Gestione giuridico - economica delle carriere del personale docente;
- Anagrafe delle prestazioni e incompatibilità;
- Procedimenti per nomina a professore onorario ed emerito;

Ufficio Organi Collegiali:

- Attività correlate alle sedute del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione;
- Organizzazione procedure di elezione degli organi di Ateneo, delle rappresentanze presso gli organismi e nomina Commissioni;
- Procedimenti di costituzione e di disattivazione delle strutture decentrate e istruttoria approvazione dei relativi regolamenti;
- Predisposizione atti di nomina degli organi di Ateneo;

SERVIZIO STUDENTI - EP

Segreteria Studenti:

- Immatricolazioni, iscrizioni e trasferimenti;
- Piani di studio;
- Rilascio di certificati e fogli di congedo;
- Rilascio di libretti;
- Rimborsi tasse
- Gestione carriere studentesche;
- Procedure per l'ammissione all'esame di Laurea;
- Rilascio dei diplomi originali di Laurea e duplicati;
- Rilascio delle copie autenticate diplomi di maturità.

Ufficio Offerta Formativa:

- Supporto e consulenza alle Facoltà per adempimenti connessi all'Offerta formativa;
- Istruttoria offerta formativa e gestione della Banca Dati MIUR corsi di laurea, laurea magistrale e post-lauream.
- Istruttoria per le istituzioni di Assegni per attività di tutorato e del part-time studentesco;
- Istruttoria per l'Istituzione dei corsi/Scuole di Dottorato, Master e Specializzazioni;
- Adempimenti correlati all'Istituzione e gestione borse di studio post lauream finanziate da Enti esterni, Borse di Dottorato, Specializzazione e premi di studio;

Orientamento in entrata:

- Attività finalizzate all'orientamento degli studenti provenienti dalle scuole superiori
- Organizzazione delle preiscrizioni ministeriali per via telematica;
- Problematiche condizione studentesca





Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale:

- Programmi di mobilità finanziati dalla U.E.
- Accordi di collaborazione internazionale didattico-scientifica;
- Tenuta Gazzette Ufficiale Comunità Europea.

SERVIZIO RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - EP

Ufficio Ricerca

- Istruttoria per la ripartizione fondi relativi a assegni di ricerca, progetti giovani ricercatori;
- Istruttoria per la ripartizione fondo di ricerca scientifica di Ateneo (ex quota 60%);
- Gestione adempimenti PRIN;
- Servizio di informazione e assistenza su programmi che finanziano la ricerca;
- Servizio di assistenza per la formulazione dei progetti di ricerca europei e internazionali.

Ufficio Rapporti con le imprese:

- Rapporti con il tessuto economico e produttivo locale e con le PMI per la diffusione dei programmi e dei risultati di ricerca dell'Università;
- Cooperazione con le imprese per trasferimento tecnologico e sostegno degli spin off;
- Censimento, presentazione e diffusione delle competenze professionali, delle infrastrutture di ricerca sperimentale e delle attività di ricerca di interesse industriale esistenti presso l'Università;
- Job placement: informazioni e assistenza agli studenti e alle imprese per il placement, incrocio domanda/offerta di lavoro, coordinamento tirocini e project work;
- Organizzazione Career Day;
- Gestione delle informazioni sul portale job SOUL.

DIVISIONE II

Dirigente

Segreteria:

- Attività di segreteria e tenuta agenda del Dirigente ;
- Protocollo, smistamento e archiviazione posta della Divisione;
- Rapporti con gli enti esterni;

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ'- EP

Ufficio Programmazione e Bilancio

- Istruttoria per la predisposizione dei bilanci di Ateneo e coordinamento delle relative attività;
- Controllo finanziario dei centri di spesa e interventi in corso di esercizio;
- Gestione del bilancio dell'Amministrazione centrale, variazioni di bilancio, assestamento
- Supporto agli organi dell'Ateneo nella fase di pianificazione;
- Supporto al Consiglio di Amministrazione per i lavori di predisposizione del Bilancio;
- Controllo e monitoraggio del fabbisogno di cassa, rendiconti trimestrali, richieste deroghe bimestrali;
- Programmazione triennale dell'Ateneo e programmazione del fabbisogno di personale (proper)

Ufficio contabilità economica e finanziaria

- Elaborazione delle liquidazioni per spese varie;
- Scritture contabili centri di spesa B dell'Amministrazione Centrale;
- Contabilità economico-patrimoniale e analitica per centri di costo

SERVIZIO TRATTAMENTI ECONOMICI AL PERSONALE - EP

Ufficio Trattamenti economici personale di ruolo

- Dichiarazioni di Ateneo in materia fiscale e previdenziale (mod. 770,IRAP,DMA-INDPDAP)



- Adempimenti inerenti il trattamento economico del personale di ruolo e stagionale;
- Elaborazione delle liquidazioni per supplenze;
- Trasmissione dati alla Banca dati MIUR per il personale di ruolo;
- Trasmissione dati INPDAP e INPS di competenza;

Ufficio Compensi e missioni

- Elaborazione delle liquidazioni per compensi
- Trasmissione dati INPS di competenza;
- Supporto agli adempimenti di Ateneo in materia fiscale e previdenziale (mod. 770, IRAP, DMA INPDAP, EMENS - INPS) per la parte di competenza;
- Liquidazioni missioni
- Certificazioni fiscali di competenza;
- Dichiarazione ICI;
- Gestione I.V.A dell'Amministrazione Centrale e adempimenti di Ateneo;
- Raccolta e trasmissione schede di rilevazione anagrafe delle prestazioni;
- Versamento ritenute mensili;
- Stesura Conto Annuale Preventivo e Consuntivo;

Ufficio Pensioni:

- Liquidazioni trattamento di buonuscita e di pensione: trasferimento posizioni assicurative personale cessato;
- Infermità per causa di servizio (equo indennizzo e pensione privilegiata);
- Ricongiunzione e riunione periodi contributivi;
- Riscatto periodi non coperti da contribuzione ai fini pensionistici e del T.F.R.;

SERVIZIO SISTEMI - EP

Ufficio Sistemi Informativi:

- Gestione banche dati di Ateneo (dal punto di vista amministrativo);
- Estrazione dati per analisi statistiche;
- Elaborazione statistiche istituzionali di Ateneo;
- Divulgazione periodica dati statistici ai responsabili delle attività e interazione con gli stessi
- Anagrafe degli studenti (referente amministrativo)

Ufficio Sistemi di analisi dei processi gestionali:

- Monitoraggio indicatori rilevanti ai fini gestionali e reporting periodico agli Organi di Governo;
- Divulgazione di metodologie per la valutazione della performance
- Assistenza alle strutture e ai responsabili nella fase di analisi delle proprie performance
- Individuazione di soluzioni organizzative e/o di processo per il miglioramento dei processi di gestione, di controllo e di governance;
- Individuazione di metodologie e modelli per la massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione, per la prevenzione e il controllo delle criticità.
- Verifica del raggiungimento dei risultati e degli obiettivi della gestione

DIVISIONE III
Dirigente

Segreteria:

- Attività di segreteria e tenuta agenda del Dirigente;
- Protocollo, smistamento e archiviazione posta della Divisione;
- Rapporti con gli enti esterni;
- Predisposizione ed espletamento atti di gara per appalti di cui al D. Lgs 163/06 e gestione dei relativi contratti e buoni d'ordine;
- Recepimento dei fabbisogni assicurativi, stipula dei contratti e gestione delle polizze;



- Stipula dei contratti nelle materie di competenza della Divisione (esclusi atti pubblico-amministrativi);
- Provvedimenti ed atti a corredo della liquidazione delle fatture, parcelle e bollette delle varie utenze dell'Ateneo con particolare riferimento alle procedure di cui all'art. 48 bis DPR 602/73;
- Controllo e archiviazione informatizzata dei consumi delle varie utenze dell'Ateneo.

SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIO - EP

Ufficio I – Edilizia generale e Patrimonio:-

- Programmazione Triennale dei LL.PP., programmazione edilizia, fabbisogno immobiliare e rendicontazione;
- Pratiche catastali, agibilità ed espropri;
- Pratiche Osservatorio dei LL.PP. e Autorità di Vigilanza;
- Rapporti con professionisti esterni;
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria edile, da fabbro e da falegname sul patrimonio immobiliare.
- Gestione inventari beni immobili;

Ufficio II – Impianti elettronici, servizi di sicurezza e arredi:-

- Appalto rilevazione incendi e porte REI;
- Gestione Appalti relativi a: ascensori, impianti di amplificazione e video, antintrusione, vigilanza, rilevazione presenze (parte hardware), manutenzione estintori e idranti, svuotamento fosse settiche, tendaggi;
- Arredi generali.

Ufficio III – Economato

- Gestione fondo economale
- Gestione buoni pasto;
- Gestione acquisti in economia dell'Amministrazione centrale ;
- Gestione inventari beni mobili;
- Gestione automezzi per l'Amministrazione centrale;
- Rilascio tessere di identificazione del personale;

SERVIZIO TECNICO – IMPIANTI E SERVIZI – EP

Ufficio I – Servizio Igiene Ambiente, Telefonia e Forniture Tecniche

- Gestione appalti relativi a: pulizie immobili, servizi igienico ambientali, facchinaggio e traslochi;
- Gestione Centralino di Ateneo;
- Manutenzione e gestione di linee e centrali telefoniche in connessione con il CED;
- Arredi tecnici e impianti gas speciali per laboratori.

Ufficio II- Impiantistica Generale-

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti idrici, sanitari, termici e di condizionamento sul patrimonio immobiliare;
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici, cabine di trasformazione, gruppi elettrogeni, impianti messa a terra sul patrimonio immobiliare;
- Monitoraggio consumi energetici;
- Rapporti con enti esterni preposti al controllo impianti e con professionisti incaricati;
- Certificati di prevenzione incendi.
- Centro Stampa di Ateneo:
- Elaborazione piani e progetti di promozione dell'immagine dell'Ateneo in collaborazione con l'U.R.P.;
- Annuario e pubblicazioni di Ateneo;
- Stamperia;
- Rapporti con le Facoltà per la pubblicazione dei Notiziari;
- Materiale didattico per gli studenti;
- Attività di copisteria per Amministrazione e Rettorato;



Il Prof. Sorrentino sottolinea che nel nuovo organigramma è evidenziato, oltre che una revisione della distribuzione delle competenze, un aumento del numero delle strutture. A tale riguardo invita l'Amministrazione a ponderare l'articolazione degli uffici anche in funzione della successiva attribuzione di unità di personale. Esprime parere favorevole sull'esigenza di potenziare le strutture di supporto alla didattica, alla ricerca e ai servizi dedicati agli studenti. Chiede tuttavia chiarimenti in ordine ai tempi di attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e delle strutture dipartimentali che sono strettamente connesse.

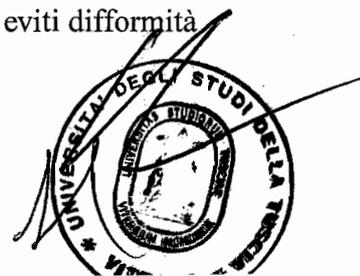
Il Prof. Varvaro condivide la necessità di centralizzare le competenze amministrative presso l'Amministrazione centrale; è altresì favorevole alla creazione di un Ufficio legale quale punto di riferimento per i Dipartimenti e i Centri di spesa. Esprime dubbi sui tempi della riorganizzazione che, non coincidendo con quelli previsti per la razionalizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di spesa, rende difficoltoso definire l'assegnazione dell'organico di personale a regime. Chiede inoltre chiarimenti in relazione alla prospettiva di una riduzione dei corsi di dottorato di ricerca e alla previsione di accentrare il servizio delle Segreterie studenti in un'unica sede.

La Dott.ssa Marcellini osserva che la riorganizzazione delle strutture di un'Amministrazione deve innanzi tutto tenere conto della dimensione e dei contenuti delle funzioni da svolgere all'interno dei Servizi. E' importante inoltre che siano condivisi i contenuti delle attività che si portano all'Amministrazione centrale.

Il Dott. Palazzi osserva che Segreterie studenti sono un servizio a favore dell'utenza studentesca che spesso, per specifiche problematiche, nonostante la disponibilità del Portale dello studente sul sito di Ateneo, ha necessità di accedere direttamente agli uffici. Sottolinea che raggiungere un'unica Segreteria Studenti lontana dalle Facoltà, dislocate tra l'altro in diverse zone della città, rappresenta per gli studenti un disagio rilevante.

La Dott.ssa Moscatelli, in riferimento ai dottorati di ricerca, informa che l'Ateneo si sta adeguando alla linea adottata dal Ministero in merito, diretta a razionalizzare e qualificare il dottorato di ricerca e a favorire un incremento di corsi in ambiti scientifici di interesse del sistema produttivo, mantenendo il collegamento con le imprese anche attraverso l'istituzione di specifiche borse di studio. Fa presente che l'Amministrazione, nella successiva ripartizione del personale tecnico-amministrativo, dovrà tenere conto delle variabili connesse alla riorganizzazione dei Dipartimenti e dei Centri. In relazione all'organizzazione delle Segreterie Studenti fa presente altresì che il progressivo snellimento delle procedure relative ai servizi amministrativi per gli studenti, mediante la digitalizzazione della documentazione relativa alle carriere e ai percorsi dei corsi di studio e l'arricchimento del Portale dello studente sul sito, consentirà di ridurre sensibilmente l'accesso degli utenti alle Segreterie. Il passaggio a un'unica Segreteria Studenti inoltre sarà avviato in modo graduale con un iniziale accentramento degli uffici in due o tre poli. In relazione al nuovo organigramma proposto, fa presente che si porrà allo studio l'accorpamento di alcuni uffici che svolgono funzioni assimilabili.

Il Dott. Ceccarelli ritiene che una sede centralizzata di Segreteria Studenti offra diversi vantaggi nella gestione delle posizioni degli studenti, anche a livello procedurale, ed eviti difformità



nel trattamento dei dati degli studenti. Il Portale informatico inoltre riduce notevolmente la necessità di accedere direttamente alle Segreterie.

Il Rettore fa osservare che, se da un lato il processo razionalizzazione dei dipartimenti e dei centri di spesa richiede tempi necessariamente più dilatati, la riorganizzazione dell'Amministrazione centrale presenta carattere di assoluta priorità e urgenza e impone un'accelerazione dei tempi essendo correlata ad esigenze dettate dalla normativa vigente. Le "Linee di indirizzo ministeriali per il triennio 2010-2012", finalizzate ad incentivare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti dal sistema universitario, obbligano le Università ad adottare programmi triennali, tenendo conto che il Ministero, avvalendosi dell'ANVUR, monitora e valuta *ex post* i programmi di ciascuna Università ai fini della allocazione delle risorse relative agli anni 2011 e 2012. La restrizione delle risorse finanziarie, inoltre, rende necessario adottare con urgenza un piano strategico sul piano politico e sul piano organizzativo.

Sottolinea che la riorganizzazione presenta comunque caratteri di flessibilità essendo correlata al processo di razionalizzazione dei dipartimenti e dei centri.

Il Rettore, infine, su richiesta del Prof. Sorrentino, fa presente che la CRUI esprimerà il parere su "Le Linee di indirizzo ministeriali per il triennio 2010-2012" non prima del prossimo 25 novembre. La CRUI ha manifestato di condividere di massima quanto previsto dal Ministero, ma vi sono incertezze sui tempi e sui modi di attuazione della riforma.

Al termine della discussione, il Consiglio di Amministrazione condivide i motivi ispiratori che sono alla base del progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dà mandato all'Amministrazione di effettuare un'ulteriore razionalizzazione e riduzione degli Uffici. Il Consiglio di Amministrazione si riserva pertanto di discutere l'argomento nella prossima riunione.



7. ADESIONE A CONVENZIONE CON CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (CNIPA): EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FONIA-DATI VERSO VOIP

Su invito del Rettore, entrano nel luogo della riunione il Dott. Maurizio Menicacci del Centro di Calcolo e l'Arch. Stefania Ragonesi, Responsabile del Servizio Sistemi Tecnologici e Igiene Ambientale, per illustrare l'argomento come da relazione che segue.

1. "INTRODUZIONE

Al fine di proporre soluzioni che permettano da un lato la razionalizzazione e la riduzione dei costi e dall'altro consentano di seguire la naturale evoluzione tecnologica sia dal punto di vista prestazionale che di servizi offerti, il Centro di Calcolo di Ateneo e l'Ufficio I del Servizio Sistemi Tecnologici ed Igiene Ambientale hanno elaborato e sottopongono all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, una possibile soluzione che consentirà la migrazione della nostra infrastruttura di telecomunicazione fonia-dati verso la tecnologia VOIP (Voice Over IP). Tale tecnologia offrirà la possibilità di veicolare le conversazioni telefoniche sulle linee trasmissione dati e permetterà di ottimizzare e razionalizzare i flussi comunicativi, velocizzando lo scambio di informazioni complesse e aprendo le porte a una serie di utili applicazioni, come la video conference, il mobile office, la web collaboration.

Oltre alle motivazioni sopra dette questo progetto nasce anche sulla spinta di iniziative messe in atto dai Ministeri preposti che da qualche tempo hanno avviato un insieme di progetti di innovazione digitale che, nel loro complesso, si propongono di modernizzare e rendere più efficiente e trasparente la Pubblica Amministrazione, cercando nel contempo di trovare soluzioni di razionalizzazione e contenimento delle spese. Citiamo a questo proposito il piano E-Gov 2012 per le Università e la Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008), che prevede nell'art. 2 comma 591 che anche le istituzioni universitarie sono tenute ad utilizzare i servizi "Voce tramite protocollo Internet" (VoIP) previsti dal sistema pubblico di connettività.

Questa relazione, dopo aver descritto la situazione attuale, esporrà la soluzione proposta evidenziandone i costi ed i benefici nell'ipotesi che l'eventuale contratto possa decorrere a partire dal prossimo **1 Gennaio 2011**.

2. SITUAZIONE ATTUALE

2.1. Descrizione

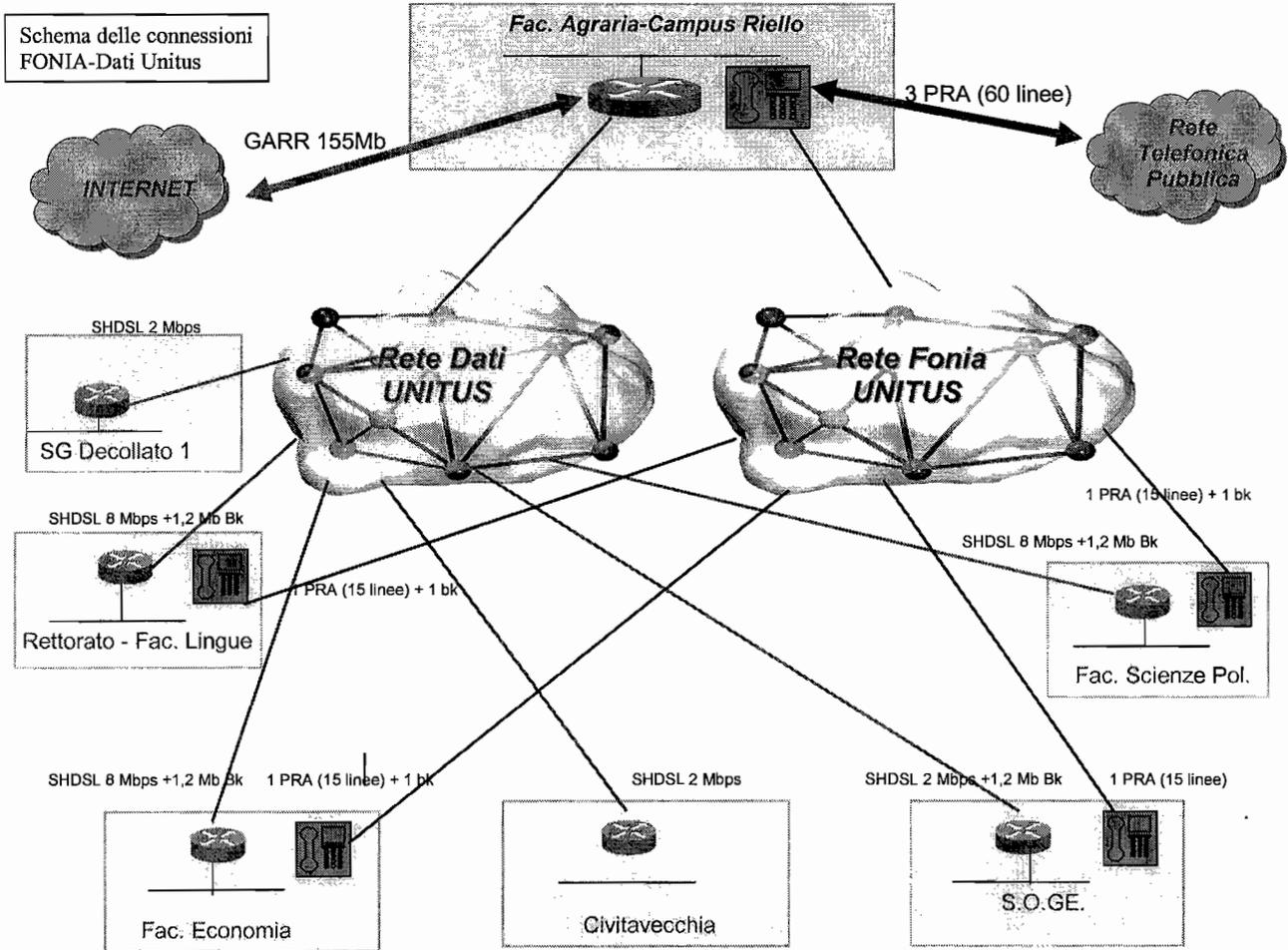
Tutte le sedi dell'Ateneo sono al momento interconnesse fra loro tramite due reti sovrapposte e distinte: la rete per la connessione dati e la rete per la connessione fonia.

La prima è realizzata utilizzando linee HDSL da fornitura Fastweb in convenzione CONSIP, mentre la seconda è realizzata tramite accessi Primari ISDN Telecom Italia collegati in VPN tra loro.

Attualmente le due reti risultano integrate soltanto tra il Polo della facoltà di Agraria ed il Campus Riello dove insistono gli edifici delle facoltà di Scienze MM.FF.NN. e Conservazione B.C. in quanto è presente un collegamento proprietario realizzato in fibra ottica.

Nello schema seguente è riportato il dettaglio dei collegamenti che evidenzia la distinzione tra le due infrastrutture.





2.2. Costi

Per tali infrastrutture l'Amministrazione affronta dei costi che, nel caso della rete trasmissione dati riguardano soltanto un canone fisso mensile non a consumo (flat), mentre nel caso della rete fonia oltre al canone fisso bimestrale vanno aggiunti, a consumo, anche i costi per le singole telefonate incluse quelle tra le sedi dell'Ateneo, ovvero tra numeri interni di sedi diverse.

I Costi **annuali** sostenuti per la **rete dati** sono riassunti nella seguente tabella:

SEDE	Indirizzo	Civico	Comune	Provincia	Profilo	Canone mese	Canone annuo
Università della Tuscia CdC	Via S. Camillo de Lellis	snc	Viterbo	VT	FO 20M HA	€ 1.300,00	€ 15.600,00
Sede S. Maria in Gradi	Via S. Maria in Gradi	4	Viterbo	VT	B4	€ 615,56	€ 7.386,72
Sede S. Maria in Gradi	Via S. Maria in Gradi	4	Viterbo	VT	S1 (router)	€ 25,52	€ 306,24
Sede Via delle Caserme	Via della Caserma	1	Viterbo	VT	B4	€ 615,56	€ 7.386,72
Sede Via delle Caserme	Via della Caserma	1	Viterbo	VT	S1 (router)	€ 25,52	€ 306,24
Sede Via S. Carlo	Via S. Carlo	1	Viterbo	VT	B4	€ 615,56	€ 7.386,72

Sede Via S.Carlo	Via S.Carlo	1	Viterbo	VT	S1 (router)	€ 25,52	€ 306,24
Emilio Bianchi	Via Emilio Bianchi	11	Viterbo	VT	B3 Flat	€ 270,60	€ 3.247,20
Emilio Bianchi	Via Emilio Bianchi	11	Viterbo	VT	S1 (router)	€ 25,52	€ 306,24
Sede Civitavecchia	Via delle Boccelle	snc	Civitavecchia	RM	B3 Flat	€ 270,60	€ 3.247,20
Sede S.G. Decollato	Via S.G. Decollato	1	Viterbo	VT	B3 Flat	€ 270,60	€ 3.247,20
Totale (IVA esclusa)							€ 48.726,72

I Costi annuali sostenuti per la **rete fonia** sono riassunti nella seguente tabella (escluso traffico telefonico):

SEDE	Indirizzo	Civico	Comune	Provincia	Numero Telefonico	Canone mese	Canone annuo
Fac. Agraria–Campus Riello	Via S.Camillo de Lellis	snc	Viterbo	VT	0761.357001	€ 429,69	€ 2.578,14
Fac. Agraria–Campus Riello	Via S.Camillo de Lellis	snc	Viterbo	VT	0761.357002	€ 429,69	€ 2.578,14
Fac. Agraria–Campus Riello	Via S.Camillo de Lellis	snc	Viterbo	VT	0761.357003	€ 429,69	€ 2.578,14
Rettorato – Fac. Lingue	Via S.Maria in Gradi	4	Viterbo	VT	0761.224001	€ 322,27	€ 1.933,62
Fac. Economia	Via della Caserma	1	Viterbo	VT	0761.301001	€ 322,27	€ 1.933,62
Fac. Scienze Politiche	Via S.Carlo	1	Viterbo	VT	0761.333095	€ 322,27	€ 1.933,62
S.O.GE.	Via Emilio Bianchi		Viterbo	VT	0761.341493	€ 322,27	€ 1.933,62
Rettorato – Fac. Lingue	Via S.Maria in Gradi	4	Viterbo	VT	0761.220387	€ 27,00	€ 162,00
Fac. Economia	Via della Caserma	snc	Viterbo	VT	0761.303395	€ 27,00	€ 162,00
Fac. Scienze Politiche	Via S.Carlo	1	Viterbo	VT	0761.220145	€ 27,00	€ 162,00
Totale (IVA esclusa)							€ 15.954,90

Inoltre sulle 6 centrali telefoniche è attivato un contratto di manutenzione per un costo annuo pari ad **€ 18.900,00 + IVA 20%**. Tale contratto è stato stipulato con la ditta ASTEL S.r.l. con sede in Ricci Curbastro, 29 – 00149 Roma e ha una scadenza annuale al 11 marzo 2011.

Riepilogando i costi **fissi** per il mantenimento della situazione attuale sono:

rete dati (canone annuo)	€ 48.726,72
rete fonia (canone annuo)	€ 15.954,90
rete fonia manutenzione	€ 18.900,00
Totale	€ 83.581,62

3. CNIPA

3.1. Descrizione

Il **Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA)** opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione delle politiche formulate, a nome del Governo, dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, con la missione di contribuire alla creazione di valore per cittadini e imprese da parte della Pubblica Amministrazione, fornendo a questa supporto nell'uso innovativo dell'informatica e, più in

generale, dell'ICT (Information and Communication Technology). All'interno del CNIPA è stato istituito il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) con Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 42 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 30 marzo 2005), in seguito confluito nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - PDF). Nell'articolo 73 comma 2 del CAD, il SPC è definito come "l'insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione". Come previsto dal CAD, il CNIPA ha predisposto a livello nazionale una serie di gare per assicurare il rispetto delle regole tecniche ed ulteriori gare per la fornitura alle amministrazioni di servizi conformi alle Regole tecniche tra le quali figura una gara di appalto relativa ai "servizi di connettività interoperabilità di base (Gara 1-2005)". Con la firma dei contratti relativi a queste gare, i servizi previsti da SPC sono a disposizione delle amministrazioni pubbliche.

3.2. Servizi connettività interoperabilità di base (GARA 1-2005)

La convenzione è stata siglata nel 2006 con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese Fastweb S.p.A. (mandataria) e HP Enterprise Services Italia s.r.l. (mandante), ed ha una durata di 5 anni + 4 anni di proroga; la proroga è stata in seguito approvata e la convenzione scadrà quindi a fine maggio 2013.

I servizi offerti in convenzione sono:

- Servizi di Trasporto Always-on (Flat, Consumo);
- Servizi di Trasporto Dial-up;
- Servizi di Trasporto Wireless;
- Servizi VoIP;
- Servizi Interoperabilità;
- Servizi Sicurezza;

In SPC possono essere quindi forniti servizi di connettività dati, infrastruttura VoIP, servizi di consulenza e manutenzione. Le linee telefoniche invece non possono essere fornite in SPC ma solo in Consip. La convenzione prevede la stipulazione del contratto quadro OPA (Offerta per le Amministrazioni) tra il fornitore e l'Amministrazione, all'interno del contratto si trova un allegato, detto annesso A nel quale sono riportati i servizi oggetto del contratto per la sua intera durata e l'andamento temporale previsto per la loro attivazione. Tale annesso non è assolutamente vincolante per l'Amministrazione, tanto più che è possibile inserire in questa fase servizi aggiuntivi per evitare un successiva revisione del contratto qualora si superasse la capienza prevista. Dopo la firma del contratto viene prodotto il cosiddetto Progetto dei Fabbisogni nel quale si definisce puntualmente cosa si va a realizzare. Naturalmente il progetto dei Fabbisogni è un documento che si evolve durante la vita del contratto, si producono nuove revisioni ogni qualvolta l'Amministrazione richiede una variazione dei propri servizi.

Il listino SPC prevede un **decalage del 5% annuo**.

3.3. Esperienze analoghe



Altri Atenei che hanno già aderito alla convenzione SPC per l'erogazione dei servizi di Trasporto e servizi VoIP con fornitore il Raggruppamento Temporaneo di Imprese Fastweb S.p.A. (mandataria) e HP Enterprise Services Italia s.r.l. (mandante) sono:

1. Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Il contratto prevede l'interconnessione mediante i servizi di trasporto SPC per 25 sedi e l'attivazione dei servizi VoIP per circa 8.000 utenti a regime.

2. Università degli studi della Basilicata

Il contratto prevede l'interconnessione mediante i servizi di trasporto SPC per le sedi dell'Ateneo Lucano e l'attivazione dei servizi VoIP per circa 500 utenti.

3. Università degli studi dell'Aquila

L'università ha aderito all'iniziativa CNIPA nell'ambito di SPC per implementare una piattaforma VoIP per l'Ateneo per circa 1600 utenti per 7 sedi universitarie

4. La convenzione per UNITUS

4.1. Descrizione

L'adesione a tale convenzione avrà un impatto molto importante e riguarderà principalmente la rete fonia. Per quanto riguarda la rete trasmissione dati si otterrà, con il passaggio a CNIPA-SPC, un risparmio economico del canone mensile delle linee installate che andrà ad aumentare, negli anni a seguire, in virtù del decalage del 5% sopra citato. Tutte le linee installate resteranno invariate sia in termini di prestazioni che di servizi.

I benefici maggiori ricadranno, come detto, sulla rete fonia e possono essere sintetizzati in:

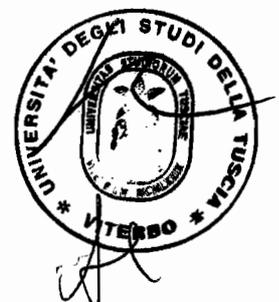
- Instradamento di tutte le telefonate tra le sedi universitarie sulla rete trasmissione dati con conseguente azzeramento dei costi;
- Dismissioni degli attuali PRA nelle varie centrali telefoniche ad eccezione di quelli attestati sulla centrale (Master) della facoltà di Agraria; sostituzione delle attuali 3 linee RTG di backup (Telecom Italia) con n. 4 linee ISDN Telecom Italia di backup (2 presso la centrale del Rettorato, 1 presso le centrali delle facoltà di Economia e Scienze Politiche);
- Possibilità di utilizzare telefoni IP in tutte le sedi;
- Dismissione successiva della centrale telefonica presso il S.O.GE.

Il passaggio sarà graduale: inizialmente presso la centrale (Master) MD110 della facoltà di Agraria sarà inserito un apparato/server che permetterà di utilizzare i 22 telefoni IP presenti in fornitura, facendoli così colloquiare con la rete esistente. Questa architettura renderà così possibile l'implementazione del VoIP nelle varie sedi, gettando le basi per un'architettura FULL-IP e pianificando successivamente un piano di migrazione graduale per le utenze dell'intera UNITUS con tempi e modalità che più si adattano alle esigenze operative ed organizzative del nostro Ateneo.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese Fastweb S.p.A. (mandataria) e HP Enterprise Services Italia s.r.l. (mandante), a seguito di incontri effettuati con i firmatari della presente relazione, ha presentato il progetto/offerta della evoluzione dell'infrastruttura fonia/dati verso VoIP.

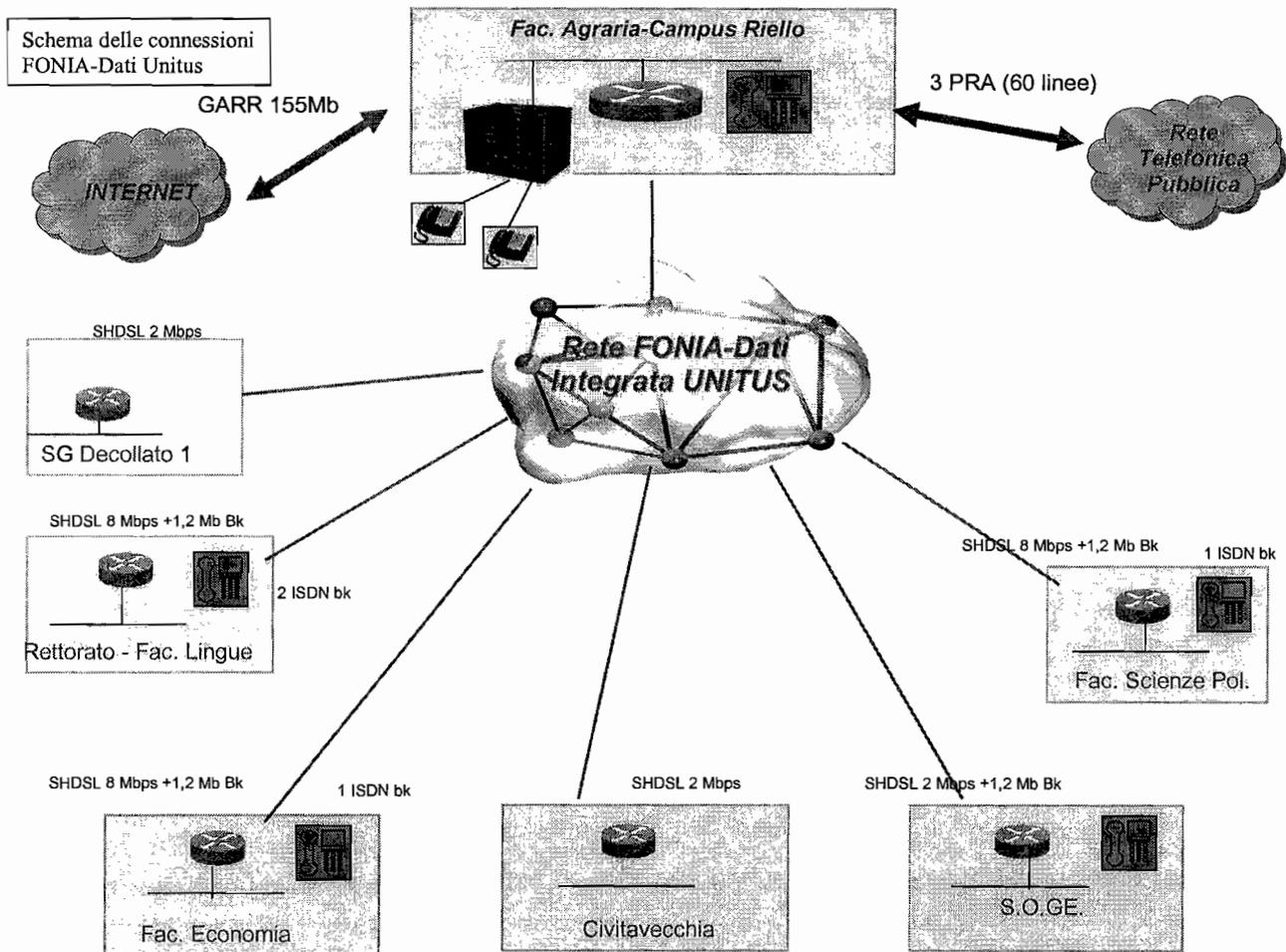
Tale soluzione prevede in sintesi:

- Aggiornamento di tutte le centrali telefoniche da release BC10 a BC12;
- VPN MPLS Fastweb e Collegamento Gateway;



- Fornitura di un Call Manager IP;
- Fornitura di n. 22 telefoni IP;
- Assistenza manutenzione intero sistema fonia/dati con la sola esclusione delle linee telefoniche TELECOM ed apparati dati. Si precisa che la Società Fastweb ha comunicato che è loro intenzione affidare il servizio di assistenza e manutenzione in subappalto alla ditta ASTEL S.r.L.

Lo schema relativo alla nuova soluzione è il seguente:



4.2. Costi

La soluzione proposta prevede i seguenti costi fino a maggio 2013 (termine convenzione):

	UT	Canone mese	Canone anno
Dati	€ 780,18	€ 3.616,38	€ 43.396,56
VoIP	€ 1.344,59	€ 655,59	€ 7.867,08
Assistenza e manutenzione		€ 1.849,88	€ 22.198,56
PRA Centrale Master		€ 1.289,07	€ 7.734,42
4 linee ISDN Back-up	€ 260,00	€ 124,00	€ 1.488,00
TOTALE	€ 2.384,77		€ 82.684,62

Totale anno 2011(compreso una tantum):€ 85.069,39 IVA esclusa

		UT	Canone mese	Canone anno
Canoni totali anno 2012	Dati		€ 3.435,56	€ 41.226,73
	VoIP		€ 622,81	€ 7.473,73
	Assistenza e manutenzione		€ 1.757,39	€ 21.088,63
	PRA Centrale Master		€ 1.289,07	€ 7.734,42
	4 linee ISDN Back-up		€ 124,00	€ 1.488,00

Totale anno 2012: € 79.011,51 IVA esclusa

		UT	Canone mese	Canone anno*
Canoni totali anno 2013	Dati		€ 3.263,78	€ 16.318,91
	VoIP		€ 591,67	€ 2.958,35
	Assistenza e manutenzione		€ 1.669,52	€ 8.347,58
	PRA Centrale Master		€ 1.289,07	€ 3.222,68
	4 linee ISDN Back-up		€ 124,00	€ 620,00
*5 mensilità				

Totale anno 2013(canone 5 mesi): € 31.467,52 IVA esclusa

Inoltre, all'interno del contratto esecutivo OPA è previsto un costo di riscatto dei materiali oggetto della fornitura da liquidare al termine della durata contrattuale che è stato quantificato in € 1.000,00 IVA esclusa.

4.3. Costi attuale infrastruttura

La soluzione, se protratta, attuale avrebbe i seguenti costi:

Canoni annui		Canone anno
	Dati	€ 48.726,72
	Fonia	€ 15.954,90
	Assistenza e manutenzione	€ 18.900,00
	Spese telefonate interne annuali*	€ 4.000,00
*Stima		

I costi restano invariati per gli anni a seguire. Pertanto si ha:

Totale anno 2011:	€ 87.581,62
Totale anno 2012:	€ 87.581,62
Totale anno 2013(5/12):	€ 36.492,34

4.4. Raffronto finale

	Soluzione attuale	Soluzione proposta	Differenza
Canoni totali anno 2011	€ 87.581,62	€ 85.069,39	- € 2.512,23

Canoni totali anno 2012	€ 87.581,62	€ 79.011,51	- € 8.570,11
Canoni totali anno 2013*	€ 36.492,34	€ 31.467,52	- € 5.024,82
Riscatto apparecchiature		€ 1.000,00	+ € 1.000,00
*5 mensilità			- € 15.107,16

5. Conclusioni

In conclusione possiamo affermare che i vantaggi concreti che si possono ottenere dalla nuova infrastruttura VoIP si misurano in una riduzione delle spese di telefonia e di gestione/manutenzione degli impianti ed allo stesso tempo nell' introduzione di nuove modalità di lavoro più efficienti. Infatti trattare la voce e le immagini come se fossero "dati" consente di ricreare la propria postazione di lavoro, con i profili personali, in qualunque ufficio dell'Amministrazione e nei punti di accesso alla rete autorizzati all'interno dell'Ateneo inclusa la rete wireless. In futuro potrà permettere di gestire la propria casella di posta elettronica integrate con le caselle di voice mail. Inoltre, in analogia alle applicazioni che trattano dati, è più semplice individuare prestazioni centralizzate accessibili dall'amministrazione: servizi di videocomunicazione fruibili da terminali dotati di webcam; servizi di messaggistica integrata; centri di back-up per i servizi di fonia."

Il Rettore ringrazia il Dott. Menicacci e l'Arch. Ragonesi che, dopo aver fornito alcuni chiarimenti e precisazioni, escono dal luogo della riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, vista la relazione predisposta dal Centro di Calcolo di Ateneo e l'Ufficio I del Servizio Sistemi Tecnologici ed Igiene Ambientale, delibera:

- di aderire alla convenzione CNIPA nell'ambito del Servizio Pubblico di Connettività (SPC) con l'approvazione, con decorrenza 01-01-2011, il contratto esecutivo OPA prot.: CEPFRE1001258-1 completo di annesso A ed annesso B per i seguenti importi per l'anno 2011:
 - o Una Tantum € 2.384,77
 - o Servizi di trasmissione dati Canone Annuo(*): € 43.396,56
 - o Adeguamento Centrali a Servizio VoIP Canone Annuo(*): € 7.867,08
 - o Assistenza e manutenzione Canone Annuo(*): € 22.198,56

(*) decalage del 5% annuo per gli anni a seguire;

- di approvare il riscatto dei materiali oggetto della fornitura da liquidare al termine della durata contrattuale quantificato in € 1.000,00 IVA esclusa;
- di approvare la richiesta di subappalto per il servizio di assistenza e manutenzione alla Ditta ASTEL S.r.L.;
- di autorizzare la disdetta anticipata al 31-12-2010 dell'attuale contratto di manutenzione delle centrali telefoniche stipulato con la Ditta ASTEL S.r.L.;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione (**All. 4**) ed alla firma degli atti successivi;
- di confermare, per quanto di competenza, Responsabili del Procedimento l'Arch. Stefania Ragonesi e l'Ing. Paolo Marcantonio, Direttori dell'Esecuzione il Geom. Carlo Maria d'Angelo ed il Dott. Maurizio Menicacci e Direttori Operativi il Sig. Marco Ceccarelli ed il Sig. Fernando Melaragni;

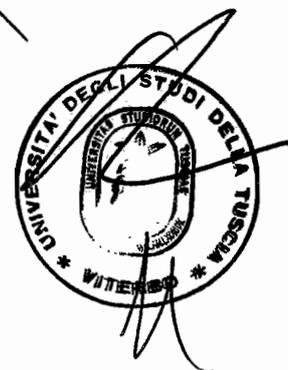
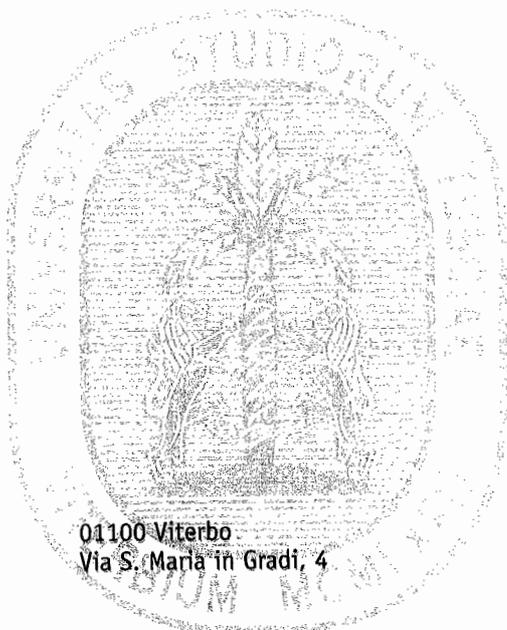
Le relative spese graveranno sui seguenti capitoli del bilancio 2011 e seguenti come da schema seguente:

	Cap. F.S.3.03.05	Cap. F.S.3.03.05	Cap. F.S. 1.06.01	Cap. F.S. 1.06.01
Bilancio 2011	€ 1.613,51	€ 26.638,27	€ 1.248,00	€ 72.583,27
Bilancio 2012		€ 25.306,36		€ 69.507,45
Bilancio 2013(*)	€ 1.200,00	€ 10.017,10(*)		€ 27.743,93(*)

(*) 5 mensilità

I suddetti importi sostituiscono quelli che si sarebbero dovuti impegnare per il mantenimento dell'attuale infrastruttura con un risparmio.

Al Cap. F.S. 1.06.01 vanno aggiunti, per ogni annualità, i costi derivanti dal traffico telefonico.



8. PROGETTO ISOLE ECOLOGICHE DA REALIZZARE NEI SITI DELL'ATENEEO CON FINANZIAMENTO DELLA PROVINCIA

Su invito del Rettore, entra nel luogo della riunione l'Arch. Marina Fracasso, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per illustrare l'argomento come da relazione che segue.

“Il Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ottica della divulgazione della cultura della tutela dell'ambiente anche presso il nostro Ateneo sta attualmente lavorando per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti prodotti dalle varie strutture.

Nel mese di aprile 2010 è stata firmata una convenzione tra l'Università della Tuscia, la Provincia di Viterbo, il Comune di Viterbo ed il CEV società di servizi per l'igiene urbana sul territorio di Viterbo, con il fine di realizzare la raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili agli RSU prodotti dell'Ateneo e di promuovere una campagna di sensibilizzazione del personale e degli studenti dell'Ateneo sul tema della tutela dell'ambiente attraverso il corretto smaltimento e riutilizzo dei rifiuti.

Per la realizzazione della suddetta iniziativa la Provincia di Viterbo si è impegnata a finanziare, fino ad un limite massimo di spesa di € 80.000,00, l'acquisto dei contenitori e delle campane per la raccolta differenziata, la realizzazione delle isole ecologiche presso idonei siti individuati presso le aree esterne di proprietà dell'Università degli Studi della Tuscia e le forniture di una macchina per il compostaggio da installare presso l'Azienda Agraria.

La Provincia sta già provvedendo all'acquisto dei contenitori che saranno poi distribuiti in tutti gli immobili dell'Ateneo.

Il Servizio Prevenzione e Protezione ha redatto un progetto per la realizzazione delle isole ecologiche individuando 6 siti in cui posizionarle:

- 1) Area Facoltà di Agraria (Riello)
- 2) Area Facoltà di Scienze – Beni Culturali – Stabulario (Riello)
- 3) Area Santa Maria in Gradi
- 4) Area Santa Maria del Paradiso
- 5) Area San Carlo
- 6) Area Azienda Agraria – Orto Botanico.

Ogni sito produttivo avrà un'Isola Ecologica di dimensioni e tipologia variabile a secondo delle caratteristiche del Sito.

Per ogni Isola ecologica sarà realizzata una pavimentazione in cemento con rete elettrosaldata idonea per la movimentazione dei contenitori carrellati e le campane di raccolta dei rifiuti, l'area di pertinenza sarà delimitata con pannelli di legno delle dimensioni di cm 180x180. All'esterno di ogni isola ecologica sarà posizionata opportuna cartellonistica con le indicazioni per gli utenti per effettuare una corretta differenziazione dei rifiuti. Le isole ecologiche saranno dimensionate in modo tale da lasciare un spazio libero per la raccolta di RAEE e rifiuti ingombranti che il Cev passerà a ritirare secondo una periodicità settimanale da concordare.

Il costo pari a € 20.000 + IVA per la realizzazione delle isole ecologiche sarà completamente finanziato con i fondi della Convenzione suddetta.

I lavori saranno affidati dall'Amministrazione Provinciale mentre la Direzione dei Lavori sarà affidata all'Università nella persona dell'Arch. Marina Fracasso che svolgerà l'incarico a titolo gratuito.



Il Rettore ringrazia l'Arch. Fracasso che esce dal luogo della riunione.

Il Consiglio di Amministrazione vista la relazione predisposta dal Servizio Prevenzione e Protezione, delibera:

- di approvare il progetto redatto dal SPP per la realizzazione delle Isole Ecologiche da realizzare presso i siti dell'Università degli Studi della Tuscia (**All. 5**);
- di autorizzare l'Amministrazione Provinciale ad appaltare i lavori per la realizzazione delle Isole Ecologiche nelle proprietà dell'Università degli Studi della Tuscia nei seguenti siti:
 - a. Area Facoltà di Agraria (Riello)
 - b. Area Facoltà di Scienze – Beni Culturali – Stabulario (Riello)
 - c. Area Santa Maria in Gradi
 - d. Area Santa Maria del Paradiso
 - e. Area San Carlo
 - f. Area Azienda Agraria – Orto Botanico.
- di autorizzare l'Arch. Marina Fracasso ad effettuare la Direzione Lavori per conto dell'Amministrazione Provinciale per la realizzazione dei lavori necessari per l'esecuzione delle Isole Ecologiche.



9. RINNOVO CONVENZIONI SOCIETÀ' SPIN OFF:

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dall'Ufficio Ricerca e *Liaison Office*.

- 9a) SEA Tuscia Srl
- 9b) Biofor Italy Srl

“L'Ufficio Ricerca e *Liaison Office* ricorda al Consiglio di Amministrazione che l'Ateneo partecipa al capitale sociale di due società *spin-off* denominate SEA Tuscia Srl e Biofor Italy Srl costituite rispettivamente in data 03.08.2007 e 23.04.2007, e che l'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la costituzione di *spin off* (DR 1049/01 del 24.11.2004) prevede che: “La permanenza degli *spin off* all'interno delle strutture dell'Università, limitatamente alla disponibilità degli spazi di queste ultime e secondo le regole fissate dalla stessa nella convenzione di cui al comma successivo, non potrà eccedere i 3 anni. Detto periodo potrà essere prorogato una sola volta, a condizioni da definirsi, dal Consiglio di Amministrazione dell'università su proposta dell'apposita Commissione, ricorrendo particolari ragioni di convenienza o opportunità”.

L'Ufficio Ricerca informa, inoltre, che in vista della scadenza delle convenzioni stipulate con la BIOFOR Italy in data 18.09.2007 e la SEA Tuscia in data 02.10.2007 ha chiesto ai rappresentanti legali delle stesse di comunicare se sussista l'interesse per le società ad avvalersi della possibilità di ottenere un rinnovo delle convenzioni suddette, a norma dell'art. 7, del Regolamento d'Ateneo per la costituzione di *spin off*.

Il Dott. Meloni Riccardo legale rappresentante di BIOFOR Italy (nota del 07.09.2010 prot. 6362) ha comunicato di volersi avvalere della possibilità di ottenere un rinnovo della convenzione per lo stesso periodo.

Il Dott. Antonio Correnti legale rappresentante di SEA Tuscia (nota del 04.08.2010 prot 5769) ha comunicato di volersi avvalere della possibilità di ottenere un rinnovo della convenzione per un periodo di 5 anni.

Le Società *spin-off*, a seguito di richiesta da parte dell'Ufficio Ricerca, hanno fornito una relazione approfondita che documenta l'attività svolta nel primo triennio e quella in programma per il triennio successivo, detta relazione è stata inviata alla Commissione Ricerca al fine di poter valutare l'opportunità e la convenienza per l'Ateneo al rinnovo.

La Commissione Ricerca di Ateneo nella seduta del 29.09.2010 ha espresso il seguente parere: “Il Presidente della Commissione ricerca, Prof Giuseppe Garofalo informa i presenti che le società *spin off* BIOFOR Italy e Sea Tuscia hanno manifestato la volontà di rinnovare la convenzione con l'Ateneo e hanno prodotto le relazioni sull'attività svolta e i bilanci. A seguito di richiesta da parte dell'Ufficio Ricerca, le Società hanno integrato la documentazione, specificando la natura delle voci di bilancio, l'attività svolta nel primo triennio e quella in programma per il triennio successivo.

Per la Società Sea Tuscia il dott. Silvio Franco, referente di Ateneo, fornisce ulteriori notizie. La Commissione apprezza il cambio avvenuto nella struttura di governo della Società Sea Tuscia, sollecitandola ad una maggiore attenzione nella gestione dei flussi di cassa evitando di posticipare il pagamento dei compensi ai soci ed ai collaboratori che in passato ha pesato negativamente sulla gestione di bilancio.

La Commissione Ricerca, dopo aver esaminato la relazione del referente e del componente del Consiglio di Amministrazione di nomina dell'Ateneo, i bilanci degli ultimi 3 anni e la relazione



programmatica del rappresentante legale delle Società Biofor Italy e della Sea Tuscia, constatata la disponibilità delle rispettive strutture dipartimentali DISAFRI e GEMINI al rinnovo delle convenzioni suddette, esprime parere favorevole al rinnovo per un ulteriore triennio”.

Il Consiglio di Dipartimento DISAFRI, nella seduta del 1 settembre 2010 ha approvato il rinnovo della convenzione con lo spin off Biofor Italy.

Il Consiglio di Dipartimento GEMINI, nella riunione del 05 ottobre 2010 ha deliberato il rinnovo della convenzione con lo spin-off SEA Tuscia alle stesse condizioni previste dalla precedente convenzione.

Considerata la valutazione positiva che emerge dal verbale della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo, l'Ufficio Ricerca e *Liaison Office* sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il rinnovo delle convenzioni con le società *spin off* “BIOFOR_Italy” e “SEA Tuscia”.

Il Prof. Varvaro si chiede se le attività svolte dagli *spin off* siano riconducibili alle medesime linee di ricerca condotte presso i Dipartimenti e, in caso affermativo, se essi possano in un certo senso depauperare le peculiarità dei dipartimenti stessi.

Il Rettore, in risposta, fa osservare che in linea generale gli *spin off* forniscono aspetti molto positivi anche presso il Ministero in quanto viene valutata la capacità di trasferimento di tecnologia. Sulla base di quanto osservato dal Prof. Varvaro propone di valutare in sede di Consiglio, in occasione delle decisioni sui futuri rinnovi, il volume delle attività degli *spin off* in modo da svolgere una comparazione tra i singoli *spin off* attivati.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. 25.06.1997 e successive modificazioni, ed in particolare il disposto dell'art. 4, comma 2, e dell'art. 7 comma 1; VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1373 del 26.10.2000, ed in particolare il disposto dell'art. 17 che, relativamente alla partecipazione dell'Università ad organismi privati, stabilisce al comma 1 che “l'Università può partecipare a società o ad altre forme associative di diritto privato per lo svolgimento di attività strumentali alla didattica e alla ricerca o comunque utili per il conseguimento dei propri fini istituzionali”;

VISTO il Regolamento per la costituzione di *spin-off* dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 1049 del 24.11.2004 come modificato con D.R. 1097 del 17.11.2006;

VISTE le richieste delle società *spin off* BIOFOR Italy (nota del 07.09.2010 prot. 6362) e SEA Tuscia (nota del 04.08.2010 prot 5769);

VISTI i pareri favorevoli espressi dalle strutture dipartimentali DISAFRI, che ospita BIOFOR Italy (Consiglio del dipartimento del 01.09.2010), e Gemini, che ospita SEA Tuscia (Consiglio del Dipartimento del 05.10.2010);

VISTE le Convenzioni stipulate tra l'Università degli Studi della Tuscia e gli spin-off Biofor Italy e SEA Tuscia sottoscritte rispettivamente in data 18.09.2007 e in data 02.10.2007;

TENUTO CONTO che la Commissione Ricerca nella seduta del 29.09.2010 ha espresso parere favorevole al rinnovo per un ulteriore triennio delle convenzioni con le società *spin-off* all'interno delle strutture universitarie;

- approva la permanenza per ulteriori 3 anni della società *spin-off* SEA Tuscia Srl all'interno delle strutture dell'università degli Studi della Tuscia e affidate in gestione al Gemini, ai sensi

dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la costituzione di spin-off (DR 1049/01 del 24.11.2004), secondo le regole fissate nella convenzione stipulata in data 02.10.2007 e successiva modifica del 30.04.2009;

- approva la permanenza per ulteriori 3 anni della società *spin-off* Biofor Italy Srl all'interno delle strutture dell'università degli Studi della Tuscia e affidate in gestione al DISAFRI ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la costituzione di spin-off (DR 1049/01 del 24.11.2004), secondo le regole fissate nella convenzione stipulata in data 18.09.2007, la successiva modifica del 30.04.2009 e la seguente modifica dell'art. 3 "personale partecipante e modalità di utilizzo":

Personale interno all'Ateneo:

Nome e Cognome	Qualifica	Attività svolta a favore dello spin-off	Impegno giornaliero e orario
Piermaria Corona	Professore Ordinario	Coordinamento attività	20 gg anno
Giuseppe Scarascia Mugnozza	Professore Ordinario	Coordinamento attività	20 gg anno
Luigi Portoghesi	Professore Associato	Sviluppo	20 gg anno
Diego Giuliarelli	Tecnico part-time	Sviluppo	10 gg anno

- autorizza il Rettore alla firma delle nuove convenzioni con gli spin-off SEA Tuscia e Biofor Italy.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, si riserva di valutare, in occasione delle decisioni sui futuri rinnovi, il volume delle attività degli *spin off* in modo da svolgere una comparazione tra i singoli *spin off* attivati.

dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la costituzione di spin off (DR 1049/01 del 24.11.2004), secondo le regole fissate nella convenzione stipulata in data 02.10.2007 e successiva modifica del 30.04.2009;

- approva la permanenza per ulteriori 3 anni della società *spin-off* Biofor Italy Srl all'interno delle strutture dell'università degli Studi della Tuscia e affidate in gestione al DiSAFRI, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la costituzione di spin off (DR 1049/01 del 24.11.2004), secondo le regole fissate nella convenzione stipulata in data 18.09.2007, la successiva modifica del 30.04.2009 e la seguente modifica dell'art. 3 "personale partecipante e modalità di utilizzo":

Personale interno all'Ateneo:

Nome e Cognome	Qualifica	Attività svolta a favore dello spin-off	Impegno giornaliero e orario
Piermaria Corona	Professore Ordinario	Coordinamento attività	20 gg anno
Giuseppe Scarascia Mugnozza	Professore Ordinario	Coordinamento attività	20 gg anno
Luigi Portoghesi	Professore Associato	Sviluppo	20 gg anno
Diego Giuliarelli	Tecnico part-time	Sviluppo	10 gg anno

- autorizza il Rettore alla firma delle nuove convenzioni con gli spin-off SEA Tuscia e Biofor. Italy (All. 6).

Il Consiglio di Amministrazione, infine, si riserva di valutare, in occasione delle decisioni sui futuri rinnovi, il volume delle attività degli *spin off* in modo da svolgere una comparazione tra i singoli *spin off* attivati.



10. CENTRO INTERUNIVERSITARIO INTERNAZIONALE DI POESIA “PIER PAOLO PASOLINI” - CESSAZIONE

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dall'Ufficio Procedure Negoziali.

“In data 31 agosto 2011 va a scadere la convenzione stipulata tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università dell'Aquila per l'istituzione del Centro Interuniversitario Internazionale di Poesia “Pier Paolo Pasolini” (approvata dal Consiglio di Amministrazione del 04.05.2005 – verb. n. 223).

Il Centro Interuniversitario Internazionale di Poesia "Pier Paolo Pasolini" è nato d'iniziativa di questa Università e dell'Università degli Studi dell'Aquila; ha sede amministrativa presso il CICLAMO, Dipartimento di afferenza del suo Presidente e per le proprie attività si è avvalso delle risorse, delle apparecchiature e del personale che le Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, hanno messo a disposizione.

Scopo del Centro Interuniversitario è quello di gestire attività di supporto alla didattica, promuovere la ricerca e offrire servizi negli ambiti di sua competenza, organizzare, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, iniziative relative al mondo della poesia inteso nella sua accezione più ampia.

Il Centro Interuniversitario ha la durata di sei anni, rinnovabile previa delibera delle Università consociate e presentazione di una relazione sui risultati dell'attività, di sei anni in sei anni. Ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi sei mesi prima della scadenza.

Il Consiglio del Centro Interuniversitario, nella riunione del 02.12.2008 (Allegato), ha preso in esame la relazione sulle attività svolte nel 2007 nonché la rendicontazione, presentata dal Presidente, sull'utilizzazione dei finanziamenti incassati dal Dip. CICLAMO nell'esercizio finanziario 2007 per conto del Centro in parola. In riferimento all'anno 2008 il Consiglio ha altresì preso atto che il Centro non ha svolto attività a causa di una mancanza di finanziamenti dovuta alle note difficoltà economiche in cui versano gli Atenei, alla quale si è aggiunto il venir meno dei fondi derivanti dalla convenzione stipulata con il Comune di Soriano per la gestione degli spazi del Castello Orsini, sede del Centro in parola, che non è stata rinnovata; inoltre la domanda di finanziamento avanzata alla Provincia di Viterbo sui fondi europei non ha avuto esito positivo. Il Consiglio del Centro Interuniversitario, tenuto conto delle suddette motivazioni nonché della scarsa sensibilità dimostrata dagli Enti territoriali, ha espresso all'unanimità il parere di procedere alla chiusura definitiva del Centro Interuniversitario Internazionale di Poesia “Pier Paolo Pasolini”.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alla cessazione delle attività del Centro Interuniversitario Internazionale di Poesia “Pier Paolo Pasolini” a decorrere dal 31 agosto 2011.”

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTO l'art. 16, titolo V, del Regolamento Generale di Ateneo;
CONSIDERATO che in data 31 agosto 2011 va a scadere la convenzione stipulata tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università dell'Aquila per l'istituzione del Centro Interuniversitario Internazionale di Poesia “Pier Paolo Pasolini” (approvata dal Consiglio di Amministrazione del 04.05.2005 – verb. n. 223).



CONSIDERATO che il Centro Interuniversitario ha la durata di sei anni, rinnovabile previa delibera delle Università consociate e presentazione di una relazione sui risultati dell'attività, di sei anni in sei anni, e che ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi sei mesi prima della scadenza;

CONSIDERATO che il Consiglio del Centro Interuniversitario, nella riunione del 02.12.2008, ha preso in esame la relazione sulle attività svolte nel 2007 nonché la rendicontazione presentata dal Presidente sull'utilizzazione dei finanziamenti dei finanziamenti incassati dal Dip. CICLAMO nell'esercizio finanziario 2007 per conto del Centro in parola.

CONSIDERATO che, in riferimento all'anno 2008, il Consiglio ha altresì preso atto che il Centro non ha svolto attività a causa di una mancanza di finanziamenti dovuta alle note difficoltà economiche in cui versano gli Atenei alla quale si è aggiunto il venir meno dei fondi derivanti dalla convenzione stipulata con il Comune di Soriano per la gestione degli spazi del Castello Orsini, sede del Centro in parola, che non è stata rinnovata; inoltre la domanda di finanziamento avanzata alla Provincia di Viterbo sui fondi europei non ha avuto esito positivo;

CONSIDERATO che il Consiglio del Centro Interuniversitario, tenuto conto delle suddette motivazioni e tenuto conto della scarsa sensibilità degli Enti territoriali, ha espresso all'unanimità il parere di procedere alla chiusura definitiva del Centro Interuniversitario Internazionale di Poesia "Pier Paolo Pasolini";

delibera la cessazione delle attività del Centro Interuniversitario Internazionale di Poesia "Pier Paolo Pasolini" a decorrere dal 31 agosto 2011.



11. LOCAZIONE IMMOBILE PER ESIGENZE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE FORESTALE E DELLE SUE RISORSE – RINNOVO ANNO 2011/2012

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dall'Ufficio Procedure Negoziali.

“In data 31 maggio 2006 è stato stipulato un contratto di locazione di un immobile ad uso ufficio per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente Forestale e delle sue Risorse.

Il contratto di locazione prevede una durata di anni sei. Tuttavia l'Università – Dipartimento DISAFRI - ha facoltà di recesso, ai sensi dell'art. 27 della Legge 392/1978, dandone avviso al locatore, mediante lettera raccomandata (entro il 30.11.2010). Inoltre l'art. 4 del contratto prevede un rinnovo per ulteriori sei anni se non interviene disdetta 12 mesi prima della scadenza (entro il 30.05.2011).

Nei suddetti locali è stato allestito un laboratorio per l'attività di ricerca del progetto “Centro di Eccellenza Tecnologico (CET) per lo sviluppo e il monitoraggio ambientale tramite vettori aerei”, finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del DOCUP, sottomisura 5.2 (innovazione tecnologica, ricerca e trasferimento tecnologico nei Poli di Eccellenza).

Il Presidente del Consiglio del Dipartimento DISAFRI, nella seduta del 01.09.2010, ha sottolineato che sebbene il progetto di ricerca originario si sia concluso, l'attività di ricerca del dipartimento nel settore del rilevamento aereo continua, attraverso una dotazione di strumenti scientifici e di personale. Durante questi anni infatti, presso gli spazi locati, è stato allestito un laboratorio attivo nella ricerca del telerilevamento ambientale, completo di computer e attrezzature tecniche adatte allo scopo. Inoltre il Laboratorio è attualmente impegnato in diverse attività di ricerca e di supporto alla didattica e per questo motivo ritiene importante il suo mantenimento.

Il Consiglio del Dipartimento DISAFRI, nella medesima seduta, al fine di mantenere e sviluppare la struttura creata, anche nell'ipotesi di un ulteriore potenziale sviluppo di tale campo di ricerca e di possibili nuovi finanziamenti, su proposta del Prof. De Angelis, ha approvato la richiesta di ulteriori spazi ove trasferire in via definitiva il Laboratorio suddetto.

Il Consiglio del DISAFRI, nell'attesa che sia messo a disposizione un locale idoneo dove trasferire la struttura, sentita la proposta del Dott. Papale, responsabile scientifico del laboratorio di tecnologie per il telerilevamento aereo, ha approvato la prosecuzione per un ulteriore anno, e pertanto di non esercitare la facoltà di recesso ai sensi dell'art. 27 Legge 392/1978, dal 1.6.2011 al 31.5.2012, del contratto di locazione dell'immobile di Via Pacinotti, nonché il rinnovo del contratto stesso per ulteriori sei anni a decorrere dall'01.06.2012. Le spese del sesto anno della locazione dell'immobile saranno a carico delle spese generali dei fondi: “GEOLAND 2”, “Carboextreme” e “GHG Europe” iscritti al capitolo F.S. 4.05.04 del bilancio 2010 del DISAFRI, mentre per i successivi anni di rinnovo del contratto il Dipartimento si è riservato di comunicare la relativa copertura finanziaria entro il 31.12.2011.

Di seguito si riporta la stima dei costi previsti per la prosecuzione del contratto di locazione per l'anno dal 1/06/2011 al 31/05/2012:

Canone di locazione per 12 mensilità	€ 6.600,00
Eventuale aumento del canone	€ 165,00
Registrazione e bolli per un anno	€ 68,00
Spese utenze telefoniche e energia elettrica (12 mm.)	€ 2.600,00



Spese condominiali

€ 264,00

Totale costi

€ 9.697,00

La spesa complessiva di € 9.697,00 sarà a carico dei progetti di ricerca “*GEOLAND 2*”, “*Carboextreme*” e “*GHG Europe*” iscritti al capitolo F.S. 4.05.04 del bilancio 2010 del DISAFRI.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27.10.2009, ha subordinato la prosecuzione del contratto per il quinto anno (e cioè fino al 31.05.2011) alla verifica della sussistenza delle norme di sicurezza e tecniche connesse alle finalità di utilizzo degli spazi locati, da verificarsi a cura del Servizio Prevenzione e Protezione e dell’Ufficio Tecnico. I responsabili del Servizio Sistemi Tecnologici e Igiene Ambientale e del Servizio Prevenzione e Protezione, con nota congiunta del 26.11.2009, hanno reso noto di aver effettuato un sopralluogo presso l’immobile in parola, in data 19 novembre 2009, al fine di verificarne la rispondenza ai requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Avendo inoltre acquisito le certificazioni di conformità degli impianti termici ed elettrici presenti hanno altresì dichiarato che l’immobile situato in Via Pacinotti e utilizzato dal Dipartimento DISAFRI è conforme alle norme di sicurezza e tecniche connesse alle finalità di utilizzo.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alla prosecuzione del contratto di locazione per un ulteriore anno (il sesto) e cioè fino al 31.5.2012, nonché il rinnovo del contratto stesso per ulteriori sei anni a decorrere dall’01.06.2012.”

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 392 del 27 luglio 1978 “Disciplina delle locazioni di Immobili Urbani”;

VISTO l’art. 21 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);

VISTO il contratto, stipulato in data 31 maggio 2006, per la locazione di un immobile ad uso ufficio per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell’Ambiente Forestale e delle sue Risorse;

CONSIDERATO che il contratto di locazione prevede una durata di anni sei e che l’Università – Dipartimento DISAFRI - ha facoltà di recesso, ai sensi dell’art. 27 della Legge 392/1978, dandone avviso al locatore, mediante lettera raccomandata, almeno 6 mesi prima della scadenza;

CONSIDERATO che il contratto si rinnova tacitamente di 6 anni e che tale rinnovazione non ha luogo se sopravviene disdetta almeno 12 mesi prima della scadenza;

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento DISAFRI, nella seduta del 01.09.2010, preso atto che sebbene il progetto di ricerca originario si sia concluso, l’attività di ricerca del dipartimento nel settore del rilevamento aereo continua, attraverso una dotazione di strumenti scientifici e di personale:

- ha approvato la richiesta di ulteriori spazi ove trasferire in via definitiva il Laboratorio al fine di mantenere e sviluppare la struttura creata, anche nell’ipotesi di un ulteriore potenziale sviluppo di tale campo di ricerca e di possibili nuovi finanziamenti;
- nell’attesa che sia messo a disposizione un locale idoneo dove trasferire la struttura, sentita la proposta del Prof. Papale, responsabile scientifico del laboratorio di tecnologie per il telerilevamento aereo, ha approvato la prosecuzione per un ulteriore anno, e pertanto di non esercitare la facoltà di recesso ai sensi dell’art. 27 Legge 392/1978, dal 1.6.2011 al 31.5.2012, del contratto di locazione dell’immobile di Via Pacinotti, nonché il rinnovo del contratto stesso per ulteriori sei anni a decorrere dall’01.06.2012

VISTA la stima dei costi previsti per la prosecuzione del contratto di locazione per l’anno dal 1/06/2011 al 31/05/2012;



Canone di locazione per 12 mensilità	€ 6.600,00
Eventuale aumento del canone	€ 165,00
Registrazione e bolli per un anno	€ 68,00
Spese utenze telefoniche e energia elettrica (12 mm.)	€ 2.600,00
Spese condominiali	€ 264,00
Totale costi	€ 9.697,00

che sarà a carico delle spese generali dei fondi: “*GEOLAND 2*”, “*Carboextreme*” e “*GHG Europe*” iscritti al capitolo F.S. 4.05.04 del bilancio 2010 del DISAFRI, mentre per i successivi anni di rinnovo del contratto il Dipartimento si è riservato di comunicare la relativa copertura finanziaria entro il 31.12.2011;

PRESO ATTO della verifica della sussistenza delle norme di sicurezza e tecniche connesse alle finalità di utilizzo degli spazi locati, effettuato a cura del Servizio Prevenzione e Protezione e del Servizio Sistemi Tecnologici e Igiene Ambientale (nota del 26.11.2009);

approva la prosecuzione per un ulteriore anno (il sesto), e cioè fino al 31.05.2012, del contratto di locazione dell’immobile ad uso ufficio, sito in Via Pacinotti – Viterbo, per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell’Ambiente Forestale e delle sue Risorse.

La spesa complessiva di € 9.696,00 sarà a carico dei progetti di ricerca “*GEOLAND 2*”, “*Carboextreme*” e “*GHG Europe*” iscritti al capitolo F.S. 4.05.04 del bilancio 2010 del DISAFRI.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, autorizza l’Amministrazione a provvedere con decreto rettorale al rinnovo del contratto per ulteriori sei anni, a partire dall’01.06.2012, previa deliberazione da parte del Dipartimento DISAFRI del relativo impegno di spesa, a condizione che non vi sia disponibilità presso le strutture dell’Ateneo di ulteriori spazi ove trasferire in via definitiva il Laboratorio, da accertare a cura degli uffici competenti.



12. RINNOVO ANNO 2011 CONTRATTI CRUI – UNIVERSITA' DELLA TUSCIA

- a) Elsevier Scopus
- b) Thomson Reuters – Web of science

Il Rettore illustra gli argomenti come da relazioni predisposte dall'Ufficio Procedure Negoziali.

“Le Università italiane utilizzano a fini di ricerca e di didattica le cosiddette banche dati citazionali che sono risorse utilizzate, oltre che per ricerche bibliografiche, anche per la valutazione della ricerca, in quanto contengono riferimenti alle citazioni ricevute dai singoli *paper* scientifici. Tra tali banche dati particolare rilevanza a livello mondiale hanno l'editore Elsevier e l'Editore Thomson Reuters, che mettono a disposizione *online* rispettivamente “*Scopus*” e “*Web of science e Journal Citation Reports*”. Negli anni passati le università italiane hanno acquistato tali prodotti singolarmente.

Il MIUR ha rappresentato alla CRUI la necessità di verificare la possibilità di stipulare unici contratti nazionali per le università italiane interessate all'acquisto dei predetti prodotti.

La CRUI, nell'interesse di tutto il sistema universitario italiano ed in particolare delle università e con risorse da esse e dalla CRUI approntate, ha condotto e concluso una complessa e lunga trattativa sottoscrivendo un contratto unico nazionale con l'Editore Elsevier e uno con l'Editore Thomson Reuters.

Il contratti prevedono in particolare:

1. Accesso alle banche dati.
2. 5 anni di backfiles aggiuntivi rispetto al posseduto attuale per il contratto Web of Science e Journal Citation Reports
3. Una durata quadriennale, dal 2010 al 2013.
4. Un importo unico nazionale diviso tra tutte le Università interessate.

Questo Ateneo:

- con D.R. n. 255/2010, ratificato dal Consiglio di Amministrazione del 14.4.2010, ha aderito al Contratto Scopus-Elsevier stipulato dalla CRUI per tutte le Università Italiane, stipulando un accordo con la CRUI il quale prevede per l'anno dal 2011 il pagamento entro il 20 giugno, dell'importo di € 8240,92, al netto di IVA ed eventuali spese di gestione;
- con D.R. 826/2010 ratificato dal Consiglio di Amministrazione del 30.9.2010, ha aderito al contratto Web of Science e Journal Citation Reports stipulato dalla CRUI per tutte le Università, stipulando un contratto con la CRUI il quale prevede per l'anno 2011 il pagamento entro il 31 marzo, dell'importo di \$ 14.507,45, al netto di I.V.A. ed eventuali spese di gestione.

Inoltre, l'art. 4 degli accordi stipulati tra questo Ateneo e CRUI prevedono che, nel caso in cui, per eventuali carenze di risorse finanziarie che rendessero impossibile per l'università continuare a partecipare al contratto per uno o più degli anni successivi di vigenza del contratto, l'università, previa delibera dei competenti organismi decisionali interni che attestino che, a seguito della diminuzione degli stanziamenti governativi, l'Università deve rinunciare alla sottoscrizione di tale abbonamento, si impegna a segnalare tale eventualità a CRUI non oltre la data del 15 novembre di ciascun anno, per consentire a CRUI stessa di comunicare ufficialmente a Elsevier e a Thomson Reuters che l'Università degli Studi della Tuscia non sarà in condizione di continuare a partecipare al contratto nazionale.



Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito al rinnovo degli abbonamenti di cui ai contratti stipulati con la CRUI per l'anno 2011 con i relativi impegni di spesa come di seguito indicato:

Contratto Elsevier: importo di € 8.240,92, al netto di IVA ed eventuali spese di gestione

Contratto Thomson Reuters: importo di \$ 14.507,45, al netto di I.V.A. ed eventuali spese di gestione.

Gli importi di cui sopra graveranno sul cap. F.S. 3.03.03 del bilancio 2011.”

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO l'art. 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);

CONSIDERATO che le Università italiane utilizzano a fini di ricerca e di didattica le cosiddette banche dati citazionali che sono risorse utilizzate, oltre che per ricerche bibliografiche, anche per la valutazione della ricerca, in quanto contengono riferimenti alle citazioni ricevute dai singoli *paper* scientifici;

CONSIDERATO che tra tali banche dati particolare rilevanza a livello mondiale hanno l'editore Elsevier e l'Editore Thomson Reuters, che mettono a disposizione *online* rispettivamente “*Scopus*” e “*Web of science e Journal Citation Reports*”, e che negli anni passati le università italiane hanno acquistato tali prodotti singolarmente;

CONSIDERATO che il MIUR ha rappresentato alla CRUI la necessità di verificare la possibilità di stipulare unici contratti nazionali per le università italiane interessate all'acquisto dei predetti prodotti e che la CRUI, nell'interesse di tutto il sistema universitario italiano ed in particolare delle università e con risorse da esse e dalla CRUI stessa approntate, ha condotto e concluso una complessa e lunga trattativa sottoscrivendo un contratto unico nazionale con l'Editore Elsevier e uno con l'Editore Thomson Reuters;

CONSIDERATO che i contratti prevedono in particolare:

1. Accesso alle banche dati;
2. 5 anni di backfiles aggiuntivi rispetto al posseduto attuale per il contratto Web of Science e Journal Citation Reports;
3. Una durata quadriennale, dal 2010 al 2013;
4. Un importo unico nazionale diviso tra tutte le Università interessate;

CONSIDERATO che questo Ateneo:

– con D.R. n. 255/2010, ratificato dal Consiglio di Amministrazione del 14.4.2010, ha aderito al Contratto Scopus-Elsevier stipulato dalla CRUI per tutte le Università Italiane, stipulando un accordo con la CRUI il quale prevede per l'anno dal 2011 il pagamento entro il 20 giugno, dell'importo di € 8240,92, al netto di IVA ed eventuali spese di gestione;

– con D.R. 826/2010, ratificato dal Consiglio di Amministrazione del 30.9.2010, ha aderito al contratto Web of Science e Journal Citation Reports stipulato dalla CRUI per tutte le Università, stipulando un contratto con la CRUI il quale prevede per l'anno 2011 il pagamento entro il 31 marzo, dell'importo di \$ 14.507,45, al netto di I.V.A. ed eventuali spese di gestione;

CONSIDERATO che l'art. 4 degli accordi stipulati tra questo Ateneo e CRUI prevedono che, nel caso in cui, per eventuali carenze di risorse finanziarie che rendessero impossibile per l'università continuare a partecipare al contratto per uno o più degli anni successivi di vigenza del contratto, l'università, previa delibera dei competenti organismi decisionali interni che attestino che, a seguito della diminuzione degli stanziamenti governativi, l'Università deve rinunciare alla sottoscrizione di

tale abbonamento, si impegna a segnalare tale eventualità a CRUI non oltre la data del 15 novembre di ciascun anno, per consentire a CRUI stessa di comunicare ufficialmente a Elsevier che l'Università degli Studi della Tuscia non sarà in condizione di continuare a partecipare al contratto nazionale;

delibera di approvare il rinnovo degli abbonamenti di cui ai contratti stipulati con la CRUI per l'anno 2011 e i relativi impegni di spesa:

Contratto Elsevier: importo di € 8.240,92, al netto di IVA ed eventuali spese di gestione

Contratto Thomson Reuters: importo di \$ 14.507,45, al netto di I.V.A. ed eventuali spese di gestione.

Gli importi di cui sopra graveranno sul cap. F.S. 3.03.03 del bilancio 2011



13. ACCORDI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON LA UNIVERSIDAD NACIONAL DE CUYO E CON LA UNIVERSIDAD NACIONAL DE LA PLATA (ARGENTINA): RICHIESTA FINANZIAMENTO VIAGGIO DOCENTE

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dall'Ufficio Relazioni Internazionali.

“Nell'ambito degli accordi quadro di cooperazione internazionale per ricerca scientifica, istruzione e sviluppo stipulati dall'Università della Tuscia con l'*Universidad Nacional de Cuyo* e l'*Universidad Nacional de La Plata*, Argentina, approvato il primo nella seduta del Senato Accademico dell'8.06.2006 e rinnovato il secondo il 13.10.2008, il dott. Stefano Speranza, ricercatore presso il Dipartimento di Protezione delle Piante e coordinatore dell'accordo con l'*Universidad Nacional de Cuyo*, in sostituzione del prof. C. Pucci, di imminente collocazione a riposo, ha presentato all'Ufficio Relazioni Internazionali in data 27 settembre 2010 una richiesta di finanziamento per il rimborso delle spese del viaggio che sosterrà per recarsi in visita presso le suddette Università argentine dall'1 al 21 dicembre p.v., al fine di incontrare i docenti delle due università e valutare la fattibilità di progetti di cooperazione scientifica internazionale e l'attivazione di un corso universitario di laurea magistrale di doppio diploma.

Il dott. Speranza al riguardo ha presentato lettere di invito da parte delle due Università argentine.

La richiesta di finanziamento è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Protezione delle Piante nella seduta del 21 settembre 2010.

Il dott. Speranza, in luogo di una attestazione da parte dell'agenzia di viaggi, ha dichiarato di aver provveduto personalmente ad effettuare una ricerca telematica al fine di individuare la tariffa aerea più economica possibile per il viaggio Roma-Mendoza-Buenos Aires a/r; a tal fine ha presentato una documentazione da cui risulta che la tariffa più vantaggiosa risulta pari a € 1.348,10.

Si fa presente che la documentazione relativa alla richiesta di finanziamento del viaggio da parte del dott. Speranza è completa ed è avvenuta nel rispetto dei tempi previsti dalle Norme per l'Accesso ai Fondi delle Relazioni Internazionali, ed inoltre è stata verificata la disponibilità finanziaria nell'apposito capitolo di bilancio.

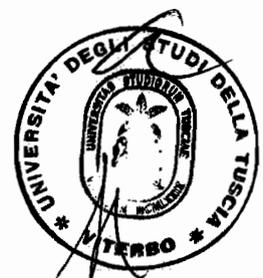
Il rimborso avverrà dietro presentazione della documentazione comprovante le effettive spese di viaggio sostenute (biglietti aerei e carte d'imbarco).”

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n. 8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni e integrazioni, disposte da ultimo, con Decreto Rettorale n. 49/09 del 21.01.2009 pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 20 del 26.01.2009 e, in particolare, gli artt. 7, 12, lett. L,

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con il Decreto Rettorale n. 872/01 del 23.08.2001 e successive modificazioni e integrazioni, disposte da ultimo, con Decreto Rettorale n. 694/07 del 05.09.2007 e, in particolare l'art. 32;

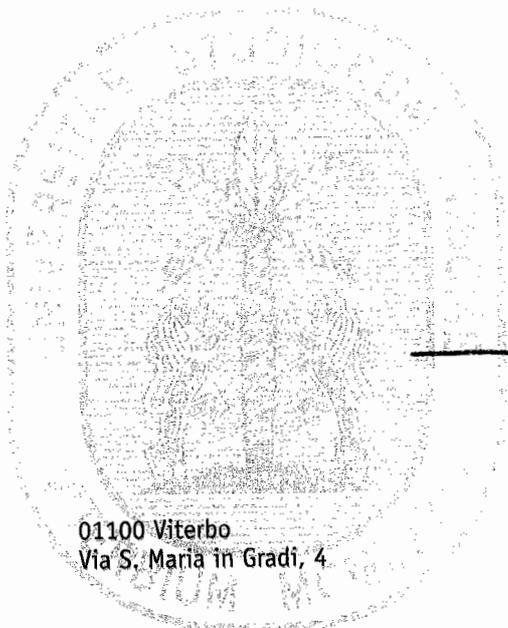
VISTO il Regolamento generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1373 del 26.10.2000 e, in particolare l'art. 15;



VISTE le delibere del Senato Accademico del 20.09.2002 e del 12.02.2004 e del Consiglio di Amministrazione del 25.09.2002 e del 19.02.2004, che disciplinano la possibilità di offrire un finanziamento per rimborsare le spese di viaggio a docenti che intendano effettuare viaggi di scambio con Paesi con i quali esistano accordi di cooperazione;

approva la spesa complessiva di € 1.348,10 relativa al rimborso delle spese di viaggio del dott. Stefano Speranza che dall'1 al 21 dicembre 2010 si recherà presso l'*Universidad Nacional de Cuyo* e l'*Universidad Nacional de La Plata*, Argentina, al fine di incontrare i docenti delle due università e valutare la fattibilità di progetti di cooperazione scientifica internazionale e l'attivazione di un corso universitario di laurea magistrale di doppio diploma.

La spesa dovrà gravare sul Cap. 1.08.07 Cooperazione Internazionale del bilancio universitario 2010.



OMISSIS

- 45 -



15. VARIE ED EVENTUALI

15a) Appalto servizio di vigilanza immobili

Il Direttore Amministrativo rappresenta che R.U.P. Arch. Loriana Vittori, relativamente alla gara da espletarsi per l'aggiudicazione del servizio di vigilanza, i cui atti, nella stesura ultima sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.09.2010, ha fatto conoscere che, stante i tempi tecnici tassativamente imposti dalla normativa vigente in materia (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i) non sarà possibile pervenire all'aggiudicazione della nuova gara entro il 31.12.2010, termine di scadenza dell'appalto in vigore.

Avendo il Consiglio di Amministrazione già autorizzato, nella seduta del 23.07.2010, l'eventuale proroga del servizio nelle more dell'espletamento della gara, si rappresenta la necessità di prorogare per almeno tre mesi l'attuale servizio, onde consentire l'aggiudicazione del nuovo appalto senza interruzione del servizio.

L'importo per il periodo di proroga non supererà comunque il quinto d'obbligo contrattuale.

Il Consiglio di Amministrazione autorizza la proroga dell'attuale servizio di vigilanza degli immobili universitari per ulteriori tre mesi per un importo non superiore al quinto d'obbligo contrattuale.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 16,50.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO

Dott. Arch. Giovanni Cucullo



IL PRESIDENTE

Prof. Marco Mancini

